

CONSILIUM CONFERENTIARUM EPISCOPORUM EUROPAE (CCEE)

Sekretariat: CH-9000 St. Gallen, Gallusstr. 24, Tel.: ++41/71/227 6040; Fax 227 6041; Email: ccee@ccee.ch

LITTERAE COMMUNIONIS

EPISCOPORUM EUROPAE

Novembre 2006 – Gennaio 2007

November 2006 – January 2007

Ai membri del
Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa
To the members of
the Council of European bishops' Conferences

I - NOTIZIE DAL CCEE

“Mi auguro in particolare che l’Incontro ecumenico europeo, che si svolgerà a Sibiu nel settembre prossimo, possa costituire una tappa importante di questo cammino intrapreso insieme verso l’unità”. (Papa Benedetto XVI, al nuovo ambasciatore della Romania presso la Santa Sede, 20.01.2007, n.t.)

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali d’Europa

* *Bruxelles (Belgio), 21-23 novembre 2006: Plenaria COMECE.* In vista del Congresso europeo per il 50° anniversario del trattato di Roma che la COMECE realizzerà a Roma, il 21-24 marzo 2007, i vescovi riflettono sullo status quo del processo di unificazione.

* *St. Gallen (Svizzera), 17-19 dicembre 2006: Incontro Presidenza CCEE e Presidenti Commissioni CCEE.* Si è incontrata per la prima volta la nuova presidenza del CCEE, il presidente S.E. Péter Card. Erdő, i vice-presidenti S.E. Josip Card. Bozanic e S.E. Jean Pierre Card. Ricard per discutere il piano di lavoro del CCEE dei prossimi anni. Una mattinata è stata riservata all’incontro della presidenza con i nuovi presidenti delle commissioni del CCEE: mons. Jean-Michel di Falco Leandri, vescovo di Gap (Francia) per la Commissione episcopale per i Media; mons. José Sánchez-Gonzales, vescovo di Guadalajara (Spagna) per la Commissione CCEE per le migrazioni; mons. Wojciech Polak, vescovo ausiliare di Gniezno (Polonia) per il Servizio Europeo per le Vocazioni (EVS); non ha potuto partecipare all’incontro mons. Vincent Nichols, arcivescovo di Birmingham (Inghilterra), presidente della Commissione CCEE Catechesi, Scuola e Università, il quale è stato rappresentato da mons. Lorenzo Leuzzi del Vicariato di Roma, segretario della Commissione.

* *Terra Santa, 12-18 gennaio 2007: 7° visita del Coordinamento delle Conferenze episcopali a sostegno della Chiesa in Terra Santa.* I partecipanti hanno firmato un documento finale. *(Vedi allegato)*

* *Dar Es Salaam (Tanzania), 15-21 gennaio 2007: Congresso pan-africano sulla Evangelizzazione e Plenaria del SECAM (Symposium of Episcopal Conferences of Africa and Madagascar).* Mons. Aldo Giordano, segretario generale CCEE, partecipa al Congresso e alla Plenaria. In essa viene eletta la nuova presidenza del SECAM: S.E. Policarpo cardinal Pengo, arcivescovo di Dar Es Salaam, presidente; vice-presidenti: S.E. Mons. Theodore Andrien Sarr, arcivescovo di Dakar, Senegal e S.E. Mons. Francesco Joao Silota, vescovo di Chimoio, Mozambico. *Sono stati pubblicati un documento finale e un comunicato stampa finale.*

2. Sul cammino dell’ecumenismo

* *Neuchâtel (Svizzera), 9-10 novembre 2006: Incontro segretariati CCEE e KEK in preparazione all’incontro del Comitato preparatorio dell’AEE3 di Wittenberg, Germania, 19-22 novembre 2006.*

* *Wittenberg (Germania), 19-22 novembre 2006: Incontro del Comitato preparatorio CCEE-KEK della Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3).* In particolare si è discusso delle preparazione della terza tappa della Terza Assemblea Ecumenica (Wittenberg-Lutherstadt, 15-18 febbraio 2007) e dell’Assemblea di Sibiu (4-9 settembre 2007).

3. La Chiesa e la cultura/società europea

* *Roma, (Italia), 23-25 gennaio 2007: Incontro del gruppo di lavoro europeo per l'insegnamento della religione.* È stata decisa la data della cerimonia di consegna dei risultati della ricerca europea sull'insegnamento della religione ai vescovi d'Europa. L'incontro si svolgerà a Roma dal 28 novembre al 1 dicembre 2007.

* *Madrid (Spagna), 30 gennaio-1 febbraio 2007: Incontro della Commissione CCEE per le migrazioni.* La nuova Commissione ha discusso ed elaborato il nuovo piano di lavoro della Commissione per le migrazioni nei prossimi anni.

4. Varia

Membri del segretariato CCEE hanno partecipato alle seguenti manifestazioni ecclesiali ed ecumeniche:

* Mons. Aldo Giordano il 6-7 novembre interviene a Roma alla riunione dei direttori per la pastorale del turismo in Europa, organizzata dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i migranti e gli itineranti; il 17 novembre interviene a Roma (Salesianum), all'incontro dei responsabili salesiani della pastorale giovanile in Europa sul tema della evangelizzazione; il 1 dicembre a Reggio Calabria inaugura l'anno accademico della formazione al politico sul tema "I cristiani e l'Europa"; il 2-6 gennaio 2007 predica gli esercizi spirituali ai sacerdoti del Collegio S. Paolo a Roma; il 23 gennaio 2007 ha tenuto una conferenza sull'ecumenismo e la Terza Assemblea Ecumenica Europea per gli studenti di teologia a Lucerna (CH).

* Mons. Peter Fleetwood ha tenuto una conferenza durante l'incontro promosso dal Pontificio Consiglio della Cultura e dall'Accademia delle Scienze dell'Ungheria sul tema "L'Europa in un Mondo in Trasformazione", che ha avuto luogo a Budapest dal 14 al 16 dicembre 2006; dal 12 al 18 gennaio 2007 ha partecipato alla visita del gruppo di coordinamento delle Conferenze episcopali in sostegno della Chiesa cattolica e dei cristiani in Terra Santa; il 23-25 gennaio 2007 ha partecipato a Roma all'incontro del gruppo di lavoro europeo che segue la ricerca in corso sull'insegnamento della religione nelle scuole in Europa; il 5-6 febbraio ha partecipato (a Bruxelles) al seminario promosso dal gruppo media della ComECE sul nuovo contesto in cui vivono le televisioni in Europa.

* Thierry Bonaventura ha presentato la Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3) in vari incontri realizzati in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: il 12 gennaio 2007 ad Omegna (IT), il 20 gennaio 2007 a Milano insieme al Ven. Colin Williams, Segretario generale della KEK e il 29 gennaio 2007 a Brescia.

5. Prossimi incontri del CCEE

- *Wittenberg (Germania), 13-15 febbraio 2007:* Incontro del comitato preparatorio per la Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3);
- *Wittenberg (Germania), 15-18 febbraio 2007:* terza tappa della Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3);
- *Wittenberg (Germania), 18-20 febbraio 2007:* Incontro del Comitato congiunto CCEE-KEK;
- *Coolham (Inghilterra), 20-23 febbraio 2007:* Incontro della Commissione CCEE Proclamazione e Dialogo;
- *St. Gallen (Svizzera), 26-27 febbraio 2007:* Incontro dei collaboratori del segretariato CCEE con rappresentanti di organismi ecclesiali europei;

- *Oradea (Romania), 1-4 marzo 2007*: Incontro dei Presidenti delle Conferenze episcopali del Sud-Est Europa sul tema dei matrimoni misti.
- *St. Gallen (Svizzera), 9 marzo 2007*: Incontro della Commissione finanze del CCEE;
- *Roma (Italia), 10 marzo 2007*: Giornata europea degli studenti universitari;
- *Roma (Italia), 22-25 marzo 2007*: Plenaria COMECE e Congresso europeo per il 50° anniversario del trattato di Roma;
- *Gap (Francia), 23-25 marzo 2007*: Incontro del comitato esecutivo della Commissione per i media del CCEE (CEEM);
- *Sibiu (Romania), 26-28 marzo 2007*: Incontro del comitato congiunto CCEE-KEK per la liturgia in preparazione alla Terza Assemblea Ecumenica Europea (Sibiu, 4-9 settembre 2007);
- *Sibiu (Romania), 29-30 marzo 2007*: Incontro di lavoro dei segretari CCEE-KEK in preparazione alla Terza Assemblea Ecumenica Europea (Sibiu, 4-9 settembre 2007);
- *Leopoli (Ucraina), 14-16 aprile 2007*: Incontro del comitato coordinatori della pastorale universitaria in Europa.

II - NOTIZIE DALLE CONFERENZE EPISCOPALI

ALBANIA

1. Il 5 dicembre 2006 il Santo Padre ha nominato Mons. Dode Gjergji, fino ad allora vescovo della diocesi di Sape, vescovo in Kosovo. L'ingresso è avvenuto il 29 dicembre a Prizren, alla presenza di tutto il clero, religiosi e religiose. Il 5 dicembre, il Santo Padre ha anche nominato Mons. Lucjan Avgustini vescovo della diocesi di Sape, prima parroco della cattedrale di Scutari e vicario generale della diocesi. Mons. Avgustini è stato ordinato vescovo il 5 gennaio, in una celebrazione presieduta dall'arcivescovo di Shkoder, Mons. Angelo Massafra e concelebrata da Mons. Rrok Mirdita, Arcivescovo di Tirana – Durres e presidente della Conferenza episcopale albanese e dall'arcivescovo di Antivari (Montenegro) Mons. Zef Gashi.
2. L'11 novembre nel X anniversario della fondazione della diocesi di Rreshen (7-12-1996), si è svolta una solenne concelebrazione nella cattedrale, presieduta dal card. Carlo Caffarra di Bologna che visitava la cattedrale dono della diocesi di Bologna.
3. La Conferenza episcopale albanese ha tradotto, stampato e pubblicato in lingua albanese il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa.
4. il 13 gennaio 2007, nella cattedrale di Scutari è stato celebrato, con una cerimonia solenne, il 25° anniversario dell'ordinazione episcopale del nunzio apostolico in Albania, Mons. Giovanni Bulaitis, e nello stesso tempo si è ricordato il 10° anniversario della consacrazione episcopale di Mons. Angelo Massafra, arcivescovo di Scutari e di Mons. Hil Kabashi, vescovo dell'amministrazione apostolica del Sud.
5. Nel pomeriggio del 25 gennaio 2007, nella cattedrale di Scutari è stato celebrato il 10° anniversario della morte del primo Cardinale albanese Mikel Koliqi. La Messa è stata presieduta dall'arcivescovo di Scutari Mons. Angelo Massafra con la partecipazione del nuovo vescovo di Sape, Mons. Lucjan Avgustini.

ANGLIA ET CAMBRIA

1. Dall'incontro della Conferenza episcopale dello scorso novembre è nata una riflessione sui sistemi di difesa della Gran Bretagna:

“La mera esistenza delle armi nucleari ha sempre sollevato una pesante questione morale. Il loro potere esclusivamente distruttivo le pone in una categoria differente da quella di tutte le altre armi; ciò è sempre stato riconosciuto nell'attenzione particolare con cui esse sono state considerate dalla Santa Sede e dalla nostra Conferenza episcopale. Nel suo messaggio per la giornata mondiale della pace del 2006, papa Benedetto XVI, sollecitando a un disarmo nucleare concertato e progressivo, argomenta in modo significativo come la detenzione di armi nucleari non accresca la sicurezza di chi le possiede o della pace nel mondo.

Il Regno Unito si trova a un crocevia morale e strategico. Non si può pensare che il suo patrimonio di armi nucleari possa essere così mantenuto fino al 2020 senza ulteriori investimenti per rinnovarlo o sostituirlo. Le decisioni di fondo circa il suo mantenimento devono essere presi dal presente parlamento, che potrebbe restare in carica fino al 2010.

La Chiesa è sempre stata chiara nel suo insegnamento circa la necessità vitale di un completo disarmo nucleare. Il nostro giudizio è che, rinunciando alle proprie armi nucleari, il Regno Unito avrebbe un'opportunità unica per offrire alla comunità internazionale un approccio alla sicurezza che legittima l'auto-difesa senza usare la minaccia irragionevole della distruzione nucleare. Allo stesso tempo ciò potrebbe dare un nuovo slancio per un più ampio processo di totale disarmo nucleare.

Riconosciamo la seria responsabilità del Governo in questi ambiti di sicurezza, sia per il nostro paese che per il mondo. Sollecitiamo il governo affinché assuma una prospettiva a lungo termine e agisca con coraggiosa leadership cercando di compiere con decisione il passo verso il disarmo nucleare totale”.

2. La Conferenza ha anche esaminato la preparazione che potrebbe rendersi necessaria alle Chiese nel caso di un'influenza pandemica.
3. È stata riesaminata la proposta di organizzare all'Ushaw College, a Durham un breve corso di formazione per i sacerdoti che dall'estero vengono a prestare servizio in Inghilterra e Galles.
4. I vescovi hanno speso parte dell'incontro per continuare la discussione sui temi affrontati durante il recente incontro di aggiornamento al collegio inglese di Valladolid in Spagna, tra cui i programmi diocesani per continuare il rinnovamento pastorale, alla luce dei cambiamenti che stanno avvenendo.
5. Una intera giornata di questa assemblea è stata utilizzata, inoltre, per un incontro tra la Conferenza episcopale e i vescovi della Chiesa d'Inghilterra. Questa è stata l'occasione per rivedere il processo della IARCCUM (la Commissione internazionale anglicana-romano cattolica per l'unità e la missione) e discutere temi di interesse comune. Dell'incontro hanno fatto parte anche momenti di preghiera solenne, aperti al pubblico. Si spera che un simile incontro possa avvenire di nuovo tra due o tre anni e che i vescovi cattolici e anglicani si incontrino a livello regionale nel prossimo futuro per continuare le discussioni e la fraternità cominciata.
6. Durante le prime settimane di gennaio, la Conferenza episcopale di Inghilterra e Galles ha cercato di assicurare che le agenzie cattoliche che lavorano per le adozioni possano continuare a farlo nel pieno rispetto dell'insegnamento della Chiesa. Al momento attuale si è in fase di proroga, prima dell'attuazione dei regolamenti in questione; i confronti stanno continuando per cercare una soluzione.

BELGIUM

1. La ristrutturazione economica annunciata dalle officine Volkswagen-Forest, minaccia oggi molte migliaia di lavoratori, gettando tante famiglie nell'insicurezza economica. I vescovi hanno rivolto un appello affinché tutte le possibilità siano percorse per sostenere economicamente, socialmente e umanamente queste persone.
2. I vescovi sono soddisfatti della riuscita del congresso "Venite e vedete" che si è svolta a Bruxelles, nella Festa dei Santi 2006. Oltre centomila partecipanti hanno contribuito a renderlo un momento forte. La Chiesa si è mostrata fiera, senza arroganza. I momenti significativi sono stati la Cantata dell'Apocalisse di A. Gouzes o.p, la splendida liturgia quotidiana nella basilica di Koekelberg, i grandi oratori, le testimonianze. Tavole rotonde sono state presiedute dai vescovi sui giovani alloctoni e il lavoro, sulla sofferenza, sulla fede cristiana e l'avvenire dell'Europa, sulle sfide della grande città. Numerose iniziative locali sono state prese nelle parrocchie e nelle scuole. Per i giovani, in modo particolare, significativa è stata la celebrazione del sacramento della riconciliazione nello spirito di Taizé, il concerto rock cristiano sulla place Royale. È stato lanciato un appello alle parrocchie che dispongono di locali vuoti o sotto-occupati di trasformarli in appartamenti sociali. Il congedo sul sagrato della basilica di Koekelberg è stato molto toccante.
3. Un'assemblea generale della Commissione nazionale cattolica per l'ecumenismo si è tenuta a Gand (Mariakerke) il 18 novembre 2006 sul tema 'La presenza della Chiesa nello spazio pubblico'. L'oratore principale ha parlato di 'non-presenza delle Chiese'. Le ecclesiologie delle diverse Chiese si sono sviluppate in modo tale per cui non ci sono che confessioni, non c'è più una Chiesa di Cristo nel senso dell'ecclesiologia di San Paolo. L'assemblea ha anche discusso sulle modalità e opportunità di prese di posizioni comuni.
4. Due temi saranno affrontati alla riunione annuale dei vescovi: (1) la salute spirituale e psicologica dei sacerdoti: prosecuzione della riflessione sulla vita del prete di par-

rocchia in vista della formulazione di suggerimenti pratici per migliorarne la situazione; (2) il secondo anno e successivi del progetto pluriennale per la catechesi: partendo da una messa a punto sulle prime realizzazioni nel quadro della pubblicazione dei vescovi 'Diventare adulti nella fede', la riflessione proseguirà nei prossimi tre anni, anno della bibbia, anno del credo e anno dei sacramenti.

5. Per l'inizio del nuovo anno i vescovi hanno pubblicato una lettera ai sacerdoti per incoraggiarli e per ringraziarli di essere rimasti fedeli collaboratori dei vescovi in questi tempi difficili.

BIELORUSSIA

1. L'assemblea dei vescovi si è riunita il 12 ottobre 2006. Si è discusso del permesso che il governo ha negato a 7 sacerdoti e 5 religiose della diocesi di Grodno di lavorare in diocesi e della possibilità che le autorità statali concedano permessi ad altre religiose o sacerdoti al loro posto.
2. Il sacerdote responsabile per i mass-media è stato nominato segretario generale aggiunto della Conferenza episcopale
3. Durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, a Minsk si sono svolti, per volontà della Conferenza episcopale, incontri tra cattolici, ortodossi e protestanti nella chiesa di San Simone e sant'Elena. Vi hanno partecipato molte persone.
4. Si è altresì svolto un incontro con rappresentanti della comunità ebraica in Bielorussia.
5. Il vescovo di Vitebsk Vladyslav Blin è stato premiato con un riconoscimento statale "per il rinnovamento religioso" dal Presidente del paese.

BOSNIA ET ERZEGOVINA

1. Il 3 dicembre 2006 nella cattedrale di Sarajevo sei seminaristi hanno ricevuto l'ordine del diaconato.
2. È stato presentato a Sarajevo, il 7 dicembre 2006, l'edizione in lingua croata del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica.
3. L'11 dicembre 2006 nella residenza del Vescovo a Banjaluka si è tenuto un incontro dei vescovi della Conferenza episcopale BiH e degli Episcopi della Chiesa ortodossa in BiH, per discutere di problemi comuni alle due Chiese. Da quest'incontro sono emerse le seguenti conclusioni:
 - nominare le persone per preparare i prossimi incontri;
 - cercare in futuro di avere momenti di preghiera comune e incontri spirituali, in modo particolare durante l'ottavario per l'unità;
 - fare un appello all'amore e al rispetto per la persona umana e la propria patria, e ai governanti affinché aiutino il rimpatrio dei rifugiati.
4. Nella sessione del Consiglio per il dialogo tra le religioni e culture in Sarajevo, presieduto dal Vescovo Pero Sudar del 15 gennaio 2007 c'era all'ordine del giorno:
 - la partecipazione dei membri del Consiglio alla Terza assemblea ecumenica europea a Sibiu;
 - suggerimenti per il programma delle attività del Consiglio nel 2007.
5. Il 17 gennaio 2007 il Consiglio per la catechesi, presieduto dal Vescovo Ratko Perić, si è riunito a Sarajevo. Si è discusso di alcuni nodi fondamentali riguardo la proposta di regolamento del Ministero per l'educazione circa lo stato giuridico della religione nelle scuole in tutto il territorio della Bosnia ed Erzegovina.
6. Il 22 gennaio 2007 la Conferenza episcopale croata e la Conferenza episcopale della Bosnia ed Erzegovina hanno avuto il loro incontro annuale ordinario a Zagabria. All'ordine del giorno c'era: la pastorale dei Croati cattolici all'estero, l'aiuto della Chiesa cattolica in Croazia alla Chiesa cattolica in Bosnia ed Erzegovina tramite la Caritas delle due Conferenze episcopali; le nuove edizioni di alcuni libri liturgici.

CECCHIA

1. Nel dicembre 2006 la Conferenza episcopale ceca e il Consiglio ecumenico delle Chiese nella Repubblica ceca hanno sottoscritto un concordato per l'assistenza spirituale negli ospedali. Nello stesso mese Gabriela Ivana Vlkova è stata nominata decana della Facoltà Teologica "Cirillo e Metodio" dell'Università di Palacky in Olomouc. Per la prima volta nella storia di questa facoltà una donna è divenuta decana. Durante l'avvento si sono svolti gli abituali incontri fra i rappresentanti della Conferenza episcopale con i media e con autorità dello Stato. Il card. Miloslav Vlk ha incontrato il primo ministro Mirek Topolánek, con il quale ha discusso di relazioni Stato - Chiesa Cattolica; Mons. Dominik, vescovo di Hradec Kralove ha accettato l'invito del Presidente Vaclav Klaus.
2. Il tema della collaborazione dei preti con la Polizia statale durante il comunismo è apparso anche nei media cechi. A riguardo, i vescovi hanno fatto una dichiarazione comune, diffusa dopo la loro seduta plenaria di gennaio. Il testo della dichiarazione è in inglese su www.cirkev.cz.
3. Durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio) e come seconda tappa della EEA3 è stata organizzata a Praga la "Notte delle chiese aperte", in cui le Chiese ceche hanno sottoscritto la Charta oecumenica. Durante questa notte, sono state organizzate visite ad alcune chiese ed è stato preparato un programma ricco per far conoscere la vita delle Chiese, la Charta oecumenica e il programma della EEA3. Questa iniziativa, preparata dalla Conferenza episcopale e dal Consiglio delle Chiese ha avuto una grande eco.
4. A gennaio si è fatta la tradizionale colletta dei Tre Re Magi: „Tříkrálová sbírka”, organizzata dall'associazione Česká katolická charita. Questa colletta finanzia progetti umanitari e gode di una certa popolarità in tutto il Paese. Fin'ora si sono raccolte 57 milioni di Corone Ceche (c.a 2 milioni di Euro).
5. La sala stampa della Conferenza episcopale ha iniziato a pubblicare le notizie anche in inglese sul sito: <http://tisk.cirkev.cz/en/>.

CROATIA

1. Il 21 novembre è stata presentata la traduzione croata del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica.
2. In tutta la Croazia il 15 gennaio è stato celebrato il 15° anniversario del riconoscimento della Repubblica di Croazia da parte dei paesi della Comunità europea. È stato ricordato che la Santa Sede è stata la prima a riconoscere la Croazia, il 13 gennaio 1992. A tutti i livelli, sia politici che ecclesiali, è stato espresso un grande ringraziamento alla Santa Sede e al defunto Papa Giovanni Paolo II, che in quei tempi terribili hanno appoggiato il popolo Croato.
3. Il 22 gennaio si è svolta a Zagabria l'assemblea annuale dei vescovi della Conferenza episcopale croata e dei vescovi della Conferenza episcopale di Bosnia ed Erzegovina. Il tema principale è stato l'iniziativa della Caritas Croata di organizzare la settimana della solidarietà della Chiesa in Croazia con la Chiesa in Bosnia ed Erzegovina (terza settimana di quaresima). Si è parlato anche della pastorale dei Croati che vivono in diaspora, preoccupazione comune delle due conferenze.
4. L'assemblea straordinaria della Conferenza episcopale croata si è svolta 24 gennaio a Zagabria. I temi principali: l'amministrazione straordinaria dei beni della Chiesa, la decisione della conferenza sulle prebende e l'iniziativa dell'incontro dei sacerdoti Croati ogni due anni.

GALLIA

1. L'Assemblea plenaria della Conferenza episcopale francese si è tenuta dal 4 al 9 novembre 2006 a Lourdes. Tra gli argomenti affrontati, quelli emersi dai gruppi di lavoro costituiti dopo l'Assemblea plenaria del novembre 2005 su tre cantieri prioritari:
 - *Tre diversità che strutturano la vita sociale: uomo/donna, padre/madre e fratello/sorella*. Con un approccio multidisciplinare (psicoanalitico, teologico, filosofico, storico, giuridico...), il gruppo di lavoro ha proposto ai vescovi delle griglie di riflessione che, in particolare, hanno dato luogo alla pubblicazione di un numero di « Documents Episcopat » intitolato: *La problematica del "genere"*;
 - *Ministero dei preti e vita delle comunità cristiane*. Gli scambi hanno permesso di lanciare una riflessione che proseguirà nei prossimi mesi in assemblea ma anche con i preti nelle diocesi;
 - *La missione dell'insegnamento cattolico nella Chiesa e nella società*. L'obiettivo di questa riflessione è di precisare ciò che definisce il "carattere precipuo" degli istituti cattolici d'insegnamento e stimolare tutti i responsabili a metterlo in pratica con fiducia e coraggio.

L'assemblea ha inoltre deciso di lanciare due nuovi gruppi di lavoro: uno su *Cattolici e musulmani in Francia oggi* e l'altro su *La formazione dei sacerdoti*.

Durante l'Assemblea, i vescovi sono tornati su due eventi che hanno segnato l'attualità ecclesiale recente: la creazione dell'Istituto del Buon Pastore e l'informazione data dalla stampa della prossima pubblicazione di un *motu proprio* che porrà le condizioni per la celebrazione della cosiddetta "messa di san Pio V". Per questa circostanza è stato pubblicato un *Messaggio dell'Assemblea dei vescovi francesi al cardinal Ricard, presidente della Conferenza*.

2. Nel novembre 2006, sono stati pubblicati i *Testi nazionali per l'orientamento della catechesi in Francia* e le *Proposte per l'organizzazione dell'azione catechetica in Francia*. Questi due documenti, votati dai vescovi francesi e pubblicati in un unico volume, sono il frutto della riflessione condotta negli ultimi anni insieme alle istanze della catechesi a tutti i livelli. Essi si fondano sulla responsabilità catechetica della Chiesa e si rivolgono a tutti coloro che si sentono interpellati da questa missione di educazione alla fede per tutte le età della vita.
3. Il Consiglio per le questioni famigliari e sociali presieduto da Mons. Jean-Charles Descubes, arcivescovo di Rouen, ha pubblicato alla fine dell'anno un documento di lavoro destinato alle comunità cristiane, con elementi di riflessione su un certo numero di punti affrontati nel messaggio del Consiglio permanente in vista delle prossime elezioni presidenziali e legislative, *Che ne hai fatto di tuo fratello?*
4. I testi delle dichiarazioni presentate in questo contributo si trovano su www.cef.fr

GERMANIA

1. Il 14 gennaio, la Chiesa cattolica in Germania ha celebrato la domenica della famiglia, che ha anche aperto il terzo anno dell'iniziativa "Qui comincia il futuro: matrimonio e famiglia". La domenica della famiglia si celebra regolarmente dal 1976 nella seconda domenica del tempo ordinario. Per questa occasione è stato pubblicato il sussidio "Qui comincia il futuro: matrimonio e famiglia – Incoraggiare. Avere fiducia. Avanzare. Sussidio per la pastorale familiare – Domenica della famiglia 2007" (Arbeitshilfen Nr. 205, pubblicato dal segretariato della Conferenza episcopale tedesca, Bonn 2006).
2. Dal 15 al 18 gennaio si è svolto il 7° simposio di vescovi in Terra Santa. I partecipanti al simposio hanno discusso, insieme a vescovi di Conferenze episcopali di altri paesi, del Vaticano e della Chiesa locale, delle misure per sostenere i cristiani del luogo. Il comunicato finale è su www.dbk.de/aktuell/meldungen/01259/index.html
3. Tra il 6 e il 18 novembre i vescovi tedeschi, divisi in due gruppi, si sono recati a Roma per la visita *ad limina*. Il primo gruppo (i vescovi delle province ecclesiastiche di

Friburgo, Amburgo, Berlino, Paderborn e della diocesi di Limburg) è stato a Roma dal 6 all'11 novembre; il secondo gruppo (vescovi delle province ecclesiastiche di Monaco, Freising, Bamberg e Colonia) dal 13 al 18. I „Discorsi di Papa Benedetto XVI e i saluti in occasione della visita *ad limina* dei vescovi tedeschi nel novembre 2006“ sono stati pubblicati nella collana Comunicazioni ufficiali della Sede apostolica Nr. 176 (edito dal Segretariato della Conferenza episcopale tedesca, Bonn 2006).

4. Con il titolo “La democrazia ha bisogno di virtù”, la Conferenza episcopale tedesca e il Consiglio della chiesa evangelica in Germania (EKD) hanno pubblicato il 23 novembre a Berlino una dichiarazione comune sul futuro della società democratica. Il testo è stato presentato dal presidente della Conferenza episcopale, il card. Karl Lehmann e dal presidente dell'EKD, il vescovo Wolfgang Huber, insieme al presidente della Commissione istituita per preparare questo testo. La dichiarazione è pubblicata nella collana Testi comuni (Gemeinsame Texte Nr. 19, edito dal Segretariato della Conferenza episcopale tedesca e dall'ufficio della Chiesa evangelica tedesca in Germania, Bonn e Hannover 2006).
5. Sono state inoltre edite le seguenti pubblicazioni:
 - “La persona umana – cuore della pace. Giornata mondiale della pace 2007” (Arbeitshilfen Nr. 204 edito dal Segretariato della Conferenza episcopale tedesca, Bonn 2006).
 - “Tutela della privacy e diritto di informazione della Chiesa cattolica 2006” (*Datenschutz und Melderecht der katholischen Kirche 2006*, Arbeitshilfen Nr. 206, edito dal Segretariato della Conferenza episcopale tedesca, Bonn 2006).
 - Statuto delle pontificie opere missionarie (*Statut der Päpstlichen Missionswerke*, Comunicazioni ufficiali della Sede apostolica Nr. 175, edito dal Segretariato della Conferenza episcopale tedesca, Bonn 2006).
 - “Soldati come servitori della pace. Dichiarazione sullo status e i compiti dei militari nelle forze armate federali” (*Soldiers as Servants of Peace. Statement on the Status and Tasks of Soldiers in the Federal Armed Forces*, I vescovi tedeschi. Lettere pastorali e dichiarazioni Nr. 82e, edito dal Segretariato della Conferenza episcopale tedesca, Bonn 2006.)

GRAECIA

Dal 14 al 17 novembre 2006 si è svolta l'assemblea plenaria autunnale della Conferenza episcopale greca.

1. Durante i lavori i vescovi hanno analizzato e riflettuto sulla visita *ad limina* sulle tombe dei Santi Apostoli a Roma e unanimemente ne hanno dato un giudizio buono. I vescovi hanno ringraziato il Signore perché ancora una volta ha dato la possibilità a tutti loro di recarsi alle tombe dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, di pregare e tutti insieme celebrare la S. Messa nelle quattro Basiliche di Roma. L'incontro con Benedetto XVI e l'amore che ha dimostrato il Santo Padre non solo per i Vescovi della Grecia ma anche verso la Chiesa sorella ortodossa e l'Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia Mons. Christodoulos, ha riempito di gioia tutti i vescovi della Chiesa cattolica greca.
2. La Conferenza, durante la riunione, ha incontrato:
 - rappresentanti di tutte le Congregazioni religiose che prestano servizio pastorale, formativo, educativo e caritativo e ha riflettuto sul futuro delle congregazioni religiose in Grecia e la problematica delle vocazioni alla vita consacrata e sacerdotale.
 - rappresentanti del clero della Grecia, con i quali ha discusso temi di interesse comune e in modo particolare del Sinodo della Chiesa cattolica greca che si svolgerà alla fine del 2007 e avrà come tema “Chiesa – comunità: la famiglia habitat della Chiesa”.
 - il rappresentante scientifico della compagnia greca che svolge ricerche socio-economiche, la TNS ICAP, al quale era stata commissionata una ricerca sulla at-

tuale situazione della Chiesa cattolica in Grecia, che ha presentato i risultati della seconda fase della ricerca.

- il Consiglio giuridico, con il quale sono stati esaminati temi che riguardano la situazione giuridica della Chiesa cattolica in Grecia.

HELVETIA

1. Si è conclusa dal 7-9 novembre, la visita *ad limina* dei Vescovi svizzeri a Roma, dopo l'*ad limina* d'inizio febbraio 2005, in cui non era stato possibile incontrare il Papa Giovanni Paolo II. Tre gli interventi del Papa Benedetto XVI ai Vescovi: il discorso introduttivo e conclusivo dell'incontro comune della CVS con i capi-dicastero, il 7 e 9 novembre, e l'omelia della S. Messa del 7 novembre.
2. Si è svolta la giornata dei Movimenti a Baar (11 novembre) alla presenza del presidente Mons Amédée Grab OSB e del delegato CVS Mons Martin Gächter, Vescovo ausiliare di Basilea.
3. Si è inoltre svolto l'incontro annuale del presidio della CVS con una delegazione dell'ufficio della Federazione delle Chiese evangeliche della Svizzera.
4. Dal 1° gennaio, è entrata in carica la nuova presidenza della CVS: presidente Mons Kurt Koch, vescovo di Basilea; vicepresidente Mons Norbert Brunner, vescovo di Sion; membro del presidio Mons Bernard Genoud, vescovo di Losanna, Ginevra e Friburgo.
5. Il 10-11 gennaio, si sono incontrati all'abbazia benedettina di Fischingen, i responsabili delle Conferenze episcopali di Francia, Germania e Svizzera per l'annuale incontro. Da parte svizzera Mons Kurt Koch, presidente, e Mons Norbert Brunner, vicepresidente, assieme al segretario generale e all'addetto stampa.
6. Dal 13-18 gennaio, Mons Pierre Bürcher, vescovo ausiliare di Losanna, Ginevra e Friburgo, ha partecipato all'incontro dei vescovi per la Terra Santa promosso dal CCEE e dalla conferenza episcopale del Nordamerica.
7. Nella 274^{ma} assemblea ordinaria della CVS a Wislikofen/AG (4-6 dicembre) tra i temi affrontati si è discusso di:
 - la visita *ad limina* (7-9 novembre 2006), svoltasi come riunione della CVS in corpore con i membri dei più importanti dicasteri, alla presenza del Santo Padre ad inizio e fine dei lavori
 - il sostegno pastorale all'Euro 2008 di calcio, assieme alle altre Chiese in Svizzera, che prevede l'ingaggio di cappellani e l'allestimento di locali adeguati per le celebrazioni eucaristiche come pure locali di preghiera e meditazione.
 - la proposta di un sistema modulare di formazione per le attività di catechismo, pastorale giovanile e animazione pastorale, che permetta di omologare la formazione specificamente cattolica ad altri iter e qualifiche formative
 - la composizione della delegazione elvetica alla Terza Assemblea Ecumenica Europea a Sibiu nel settembre 2007
8. Tra i documenti pubblicati dalla Conferenza episcopale si menzionano:
 - messaggio dei Vescovi svizzeri per l'annuale Giornata dei Popoli/Domenica del Migrante. Essa commenta 2 Cor 3,17: "Dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà".
 - appello dei Vescovi per la Domenica dell'Università, in cui si evidenziano le doti di qualità, senso di responsabilità e apertura al dialogo nell'ambito della ricerca scientifica all'università cattolica di Friburgo.
 - le tre Chiese nazionali hanno pubblicato la consueta dichiarazione per la giornata internazionale dei diritti umani su "Libertà religiosa e dialogo interreligioso", con breve sussidio bibliografico.
 - la Commissione Bioetica ha inviato una lettera all'Ufficio federale per la statistica per criticare l'assenza di trasparenza nel censimento degli embrioni cosiddetti soprannumerari e dei valori statistici necessari e previsti dalla legge.

- Il 10 gennaio, il presidente della CVS, Mgr Kurt Koch, ha preso posizione sul caso Welby, la cui domanda di eutanasia in Italia ha avuto echi anche nei media svizzeri.

HISPANIA

1. In questi mesi è stato firmato l'accordo con il governo in materia economica, raggiunto alla fine del mese di settembre. La nunziatura apostolica e il ministero degli affari esteri si sono scambiati messaggi diplomatici con i quali è stato siglato l'accordo.

Il Governo sta pubblicando i Decreti attuativi della Legge Organica sull'educazione (LOE) approvata nella scorsa primavera, circa l'insegnamento della religione nella scuola pubblica e lo statuto dei professori di religione. La Conferenza episcopale studierà ed esprimerà il suo giudizio, che è negativo, ritenendo che non rispetta gli accordi con la Santa Sede. Un elemento di discrepanza con il Governo sta nell'introduzione di un insegnamento scolastico obbligatorio, denominato "educazione alla cittadinanza". La Chiesa pensa che si pretenda dare una educazione etica e morale agli alunni, cosa che contraddice il diritto di genitori a elargire ai propri figli un insegnamento corrispondente alle proprie convinzioni.

2. L'assemblea Plenaria della Conferenza episcopale spagnola si è riunita il 20-24 novembre. L'assemblea ha approvato l'istruzione pastorale "Orientamenti morali per la situazione della Spagna" il cui testo integrale si può trovare su: <http://www.conferenciaepiscopal.es/documentos/Conferencia/OrientacionesSituacionActual.htm>. Essa offre una descrizione della situazione religiosa, culturale sociale e politica attuale in Spagna, alcune piste di discernimento e alcuni orientamenti morali.

ITALIA

1. Il 4 novembre 2006 è stato pubblicato il documento *La formazione dei presbiteri nella Chiesa italiana. Orientamenti e norme per i seminari* (terza edizione), approvato dalla Congregazione per l'educazione cattolica l'8 settembre 2006. Il nuovo testo raccoglie in unico volume gli orientamenti del 1980 e il regolamento degli studi del 1984, aggiornandoli opportunamente sulla base delle mutate condizioni sociali ed ecclesiali.
2. Il 31 dicembre 2006 la Chiesa in Italia ha celebrato, a Norcia, città natale di San Benedetto, la 39^a Marcia per la Pace. La manifestazione è stata organizzata dalla Commissione Episcopale della Conferenza Episcopale Italiana per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, da Caritas Italiana, da Pax Christi e dall'arcidiocesi di Spoleto - Norcia. Accanto alla riflessione sul messaggio per la Giornata della Pace di Benedetto XVI, l'evento ha proposto una preghiera ecumenica, una marcia-fiaccolata e la celebrazione eucaristica, presieduta dal Card. Renato Raffaele Martino, Presidente del Pontificio Consiglio della giustizia e della pace.
3. Nei giorni 22-25 gennaio 2006 si è tenuta la sessione invernale del Consiglio Episcopale Permanente, che, tra l'altro, ha avviato una riflessione sul 4° Convegno Ecclesiale (Verona, 16-20 ottobre 2006), tenendo presenti le sfide poste alla vita e alla famiglia da alcune iniziative parlamentari concernenti la regolamentazione dell'eutanasia e il riconoscimento delle unioni di fatto.

LITUANIA

Tra novembre e gennaio si sono tenute due sessioni dell'Assemblea plenaria della Conferenza episcopale Lituana. Fra i temi affrontati, si ricordano:

- Presentazione e approvazione *ad experimentum* per un anno del nuovo programma per la preparazione degli sposi al sacramento del matrimonio.
- Approvazione dell'Istruzione sui giorni di penitenza e di digiuno, nel quale si precisano le norme della penitenza e del digiuno secondo il Codice di Diritto Canonico.
- Discussione sul tema delle pensioni dei preti nelle diocesi lituane e istituzione del fondo pensioni in una diocesi.
- Approvazione della traduzione lituana del Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica.
- Discussione sul programma per la TV il „Popetown“. La Conferenza episcopale ha fatto ricorso alla giustizia, però non è riuscita a interrompere la trasmissione del cartone animato. I vescovi hanno deciso di percorrere vie legali per poter evitare casi analoghi in futuro e per difendere meglio i minorenni dai programmi violenti e volgari.

LUXEMBURGUM

1. Dall'autunno 2006 l'arcidiocesi di Lussemburgo ha avviato la seconda tappa del progetto pastorale triennale "Tre passi", prendendo in esame l'eucaristia, secondo dei tre sacramenti dell'iniziazione. L'ufficio diocesano della pastorale ha preparato una serie di materiali didattici, catechetici e pastorali e così pure l'arcivescovo ha preparato il suo messaggio per la quaresima sull'eucaristia domenicale e la domenica in generale, dal titolo "Liberi per Dio e liberi per l'uomo".
2. In autunno è stato lanciato un altro progetto legato al secondo dei 'tre passi'. Si tratta dell'invito a una "Parola sociale" che dovrà essere elaborata nel corso dell'anno grazie a diversi contributi provenienti da tutti i livelli ecclesiali (comunità pastorali, servizi, consigli e movimenti ecclesiali...) e anche dalla società civile (partito cristiano-sociale, sindacato cristiano etc.). Una cinquantina di gruppi sta terminando di preparare i propri contributi per questa presa di posizione ecclesiale, che sarà pubblicata prima dell'estate 2007.

MELITA

È stato nominato il nuovo arcivescovo di Malta, Mons. Paolo Cremona, O.P, domenicano, il 2 dicembre 2006; l'ordinazione episcopale è stata celebrata il 26 gennaio, all'indomani del suo sessantunesimo compleanno. Il nuovo Arcivescovo è stato accolto con tanta gioia da tutto il popolo di Malta. In poche settimane, ha già incontrato il clero, i religiosi e le religiose, i parroci e le comunità dove ha vissuto come parroco. Ci sono state anche grandi manifestazioni dove ha incontrato i ragazzi, i giovani, gli anziani e la famiglie. Mons. Cremona è subito entrato nel cuore della gente, anche con il contributo dei mass media, che hanno trasmesso tutti gli avvenimenti in diretta e che tuttora continuano a seguire le attività della Chiesa. Questo avvenimento ha creato un certo risveglio spirituale nell'Isola. Non è mancata una grande manifestazione di apprezzamento e di profonda stima per il lavoro prezioso svolto dall'arcivescovo Giuseppe Mercieca nei 30 anni in cui ha guidato la Chiesa a Malta.

NEERLANDIA

I temi più importanti delle riunioni dei vescovi dei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2006 e gennaio 2007 sono stati i seguenti:

- la creazione di una facoltà teologica canonica a Utrecht;
- il programma del Consiglio Ecumenico delle Chiese per il 2007 – 2011;
- il budget 2007 e i tagli di spesa necessari;
- l'istituzione di una 'giornata del giudaismo', giorno dedicato all'insegnamento e alla pedagogia nella chiesa (17 gennaio);
- una lettera episcopale sul 40° anniversario dell'enciclica *Populorum Progressio*: lettera pastorale della quaresima 2007.

POLONIA

1. Il 23 novembre 2006 ha avuto luogo a Czestochowa la 338 Seduta Plenaria della CEP. L'hanno preceduta tre giorni di esercizi spirituali per i vescovi. I temi principali dei lavori sono stati: il piano di lavoro dell'episcopato per il 2007, i risultati delle elezioni comunali, i cambiamenti nello Statuto della Conferenza episcopale polacca, la lettera pastorale ai fedeli sulla famiglia. I Vescovi hanno preso conoscenza del piano operativo della Commissione storica ecclesiastica costituita durante la precedente Plenaria della CEP: oggetto delle sue ricerche dovranno essere i materiali d'archivio riguardanti la sorveglianza di vescovi e sacerdoti. Ai lavori si è accompagnata la preghiera per 23 minatori, periti tragicamente nella miniera Halemba a Ruda di Slesia.
2. Il 6 dicembre 2006 il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato il vescovo di Plock Stanislaw Wielgus arcivescovo metropolita di Varsavia. Il 19 dicembre 2006 i mass media hanno accusato l'arc. Wielgus di collaborazione con i servizi di sicurezza dello stato comunista. Dopo la conferma di questo fatto, l'arc. Wielgus ha pubblicato una dichiarazione ed un appello ai fedeli, in cui ha chiarito le circostanze e i motivi di tale attività ed espresso dolore e pentimento per aver danneggiato la Chiesa. Il 7 gennaio, giorno del programmato ingresso, ha rinunciato all'ufficio di metropolita di Varsavia, secondo il canone 401 del par 2 del Codice di Diritto Canonico. Benedetto XVI ha accolto la rinuncia ed ha affidato il compito di amministratore della diocesi al primate della Polonia, card. Jozef Glemp.
3. Il 12 gennaio 2007 ha avuto luogo una seduta straordinaria del Consiglio permanente della CEP e dei vescovi diocesani. I vescovi hanno discusso della necessità di far esaminare dalla Commissione storica ecclesiastica i documenti che si trovano negli archivi dell'Istituto di Memoria Nazionale, riguardanti i vescovi. Hanno indirizzato ai fedeli una lettera, letta domenica 14 gennaio, nella quale hanno annunciato che il prossimo mercoledì delle Ceneri sarà giorno di preghiera e di penitenza per tutti i sacerdoti della Polonia, per chiedere perdono degli errori e delle debolezze nel trasmettere il Vangelo. I vescovi si sono espressi a favore di un forte potere legislativo costituzionale che protegga di più la vita dal concepimento fino alla morte naturale.
4. Dal 18 al 25 gennaio la Chiesa in Polonia, insieme alla Chiesa nel mondo, ha celebrato la settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani *Fece udire i sordi e parlare i muti* (Mc 7,37). L'ha preceduta la X Giornata del Giudaismo, celebrata il 17 gennaio scorso col motto preso dal discorso del Santo Padre Benedetto XVI nel campo di concentramento di Auschwitz nel maggio 2006: *Solo Dio ci può salvare*. Le cerimonie centrali hanno avuto luogo a Danzica. Il 26 gennaio, il giorno dopo la fine dell'ottavario, hanno avuto luogo in tutta la Polonia le celebrazioni ecumeniche nell'ambito della Giornata dell'Islam.

SCOTIA

1. I vescovi Scozzesi si sono riuniti a gennaio per il loro incontro di aggiornamento a Salamanca, Spagna, e sono stati guidati da Fr. James Hanvey, S.J. in una riflessione sulla *Gaudium et Spes dopo 40 anni*. Hanno preso in considerazione gli elementi della società contemporanea che favoriscono e allo stesso tempo contrastano l'impegno e il dialogo della Chiesa con il mondo moderno. La riflessione e la successiva discussione hanno messo in evidenza il relativismo morale del secolarismo liberale, la comprensione ambigua della spiritualità e le sfide che la Chiesa deve affrontare per cercare di proporre i valori dell'insegnamento morale e sociale cattolico. Alla luce di queste sfide cresce il convincimento che il Vaticano II offre le risorse spirituali e intellettuali necessarie per proclamare Cristo nella fiducia di incontrare le sfide, dare forma alle questioni e offrire una visione per la società.
2. La legislazione proposta dal governo britannico per prevenire la discriminazione in questioni che implicano l'orientamento sessuale rappresenta una minaccia per la libertà della Chiesa di agire secondo i principi di coscienza formati dalle Scritture e dagli insegnamenti del Magistero. I vescovi scozzesi hanno scritto al governo britannico appoggiando i vescovi di Inghilterra e Galles nella loro preoccupazione riguardo l'adozione e cercando di persuadere i ministri a non rinunciare al diritto di utilizzare la propria discrezione nel decidere quale sia il migliore interesse dei bambini.
3. I vescovi scozzesi stanno anche cominciando a occuparsi delle prossime elezioni del parlamento scozzese, nel maggio 2007, per incoraggiare a un impegno consapevole nei processi politici.

SLOVACCHIA

1. La facoltà di teologia cattolica dell'Università Comeniana ha festeggiato il 70° anniversario della sua fondazione.
2. Il sinodo diocesano dell'arcidiocesi di Košice, aperto due anni fa, si è terminato il 25 novembre 2006 con la messa solenne, presieduta dal mons. Alojz Tkáč, arcivescovo metropolita.
3. Il 10 dicembre 2006, il card. Jozef Tomko (dal 1945 residente a Roma), ha pronunciato a Bratislava il suo discorso sul tema "La Chiesa e lo Stato", ed ha anche presentato il suo nuovo libro "Con il cuore in Slovacchia"
4. La prima traduzione ecumenica dell'Antico Testamento in slovacco moderno, terminata dopo 19 anni di lavoro, è stata presentata il 30 gennaio a Bratislava, dalla Commissione dei traduttori composta di biblisti cattolici ed evangelici.

SS CYRILLUS ET METHODIUS

1. La Conferenza episcopale Internazionale dei Santi Cirillo e Metodio ha un nuovo membro nella persona di Mons. Dode Gergij, finora vescovo di Sepe (Albania). All'inizio di dicembre è stato nominato amministratore apostolico di Prizren. L'ingresso a Prizren è avvenuto il 29 dicembre.
2. La conclusione dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani è stata celebrata a Subotica, il 25 gennaio, dai vescovi cattolici della Serbia, insieme al vescovo della Chiesa ortodossa e della Comunità evangelica.

TURCHIA

L'avvenimento principale degli ultimi mesi per la Chiesa in Turchia è stato la visita che Benedetto XVI ha fatto in questa nazione, a seguito di un invito rivolto dal Patriarca Ecumenico Bartolomeo I al nuovo Pontefice subito dopo la sua elezione. La visita avrebbe dovuto svolgersi per la festa di Sant'Andrea (fondatore della Chiesa greca) del 30

novembre 2005. Il governo turco però si era trovato in difficoltà. Riconoscendo l'autorità del Papa come capo di stato, ha voluto fare un invito ufficiale per l'anno 2006. Dopo l'elezione di Benedetto XVI c'erano stati sui giornali apprezzamenti negativi su di lui, a causa di una intervista che l'allora card. Ratzinger aveva rilasciato ad un giornale francese in cui manifestava il suo pensiero sulla cultura musulmana della Turchia e le sue perplessità sull'entrata della medesima in Europa. Successivamente i fatti di Regensburg avevano ancor più accentuato questo atteggiamento e l'incaricato governativo per gli Affari Religiosi aveva criticato ufficialmente il Papa e lo aveva accusato di non rispettare la religione islamica e di essere contrario al dialogo interreligioso. Il clima prima della visita era quindi molto teso, anche con manifestazioni di piazza che chiedevano di non accogliere Benedetto XVI in Turchia.

La visita è iniziata tra molti timori, con uno spiegamento di forze di sicurezza imponente (più che per la visita del Presidente Bush!), ed ha avuto 5 momenti significativi:

- 1) la visita di stato ufficiale ad Ankara con gesti molti significativi: il ministro Erdogan è andato ad accogliere il Papa all'aeroporto (cosa non prevista). Benedetto XVI ha depresso una corona di fiori al Mausoleo di Atatürk, e ha fatto una visita (a cui non era tenuto) all'incaricato degli Affari Religiosi, con un dialogo molto cordiale;
- 2) il pellegrinaggio alla Casa della Madonna a Efeso (Smirne-Izmir);
- 3) gli incontri ecumenici (per cui era venuto) hanno avuto momenti molto alti al Fanar col Patriarca Bartolomeo I, per la Festa di Sant'Andrea (con la firma di una dichiarazione comune con il Patriarca greco ortodosso); un incontro ecumenico con Sua Beatitudine Mesrob II, Patriarca degli Armeni apostolici (gregoriani ortodossi); e alla Nunziatura col Metropolita siriano ortodosso Cetin Yusuf.
- 4) A livello interreligioso ci sono stati incontri con il Gran Mufti alla Moschea di Sultan Ahmet (Moschea Blu), e l'incontro col Gran Rabbino Ishak Valeva e un incontro molto cordiale prima di partire all'aeroporto con il Governatore della grande Istanbul (che prima della venuta del Papa aveva detto di non volerlo nemmeno incontrare).
- 5) In concomitanza con la visita alla Moschea Blu c'è stata quella ad Aghia Sophia (Santa Sofia) e l'ultimo giorno la celebrazione alla Cattedrale latina di Istanbul, con le quattro comunità cattoliche (latina, armena, caldea e siriana) con canti, preghiere e letture in sei lingue, con benedizione di una statua a Benedetto XV (che difese i prigionieri turchi della prima guerra mondiale) e una a Papa Roncalli, amatissimo dai turchi, e lancio di colombe della pace assieme al Sindaco.

Il risultato di questa visita è sembrato "miracoloso" perché ha ribaltato completamente le previsioni della vigilia, stabilendo un nuovo rapporto sia con le autorità civili che religiose della Turchia e con una ampia eco sui mass media. È stata una visita contrassegnata da "gesti significativi" dovuti anche alla disponibilità di Sua Santità che col suo atteggiamento umile ha saputo conquistarsi l'animo di tutti.

UCRAINA (BIZANTINA)

1. Il 22 settembre si è tenuto il pellegrinaggio comune dei cattolici bizantini dell'Ucraina e dei cattolici polacchi all'ex campo di concentramento di Majdanek, dove era internato il sacerdote martire Omeljan Kovch beatificato il 21 giugno 2001 da papa Giovanni Paolo II durante il suo viaggio in Ucraina. Il beato svolgeva il suo ministero parrocchiale in una cittadina in Ucraina e fu internato nel campo in territorio polacco per aver aiutato degli ebrei durante l'occupazione nazista. Per questo, numerosi vescovi, più di 200 sacerdoti e oltre 500 giovani si sono radunati a Majdanek per celebrare insieme la testimonianza di questo martire. Durante la sua prigionia ci furono alcuni tentativi di liberarlo, tentativi ai quali lui rispondeva: "Lasciatemi stare qui. Oltre che in Cielo, questo è il posto dove mi trovo meglio: la gente qui ha bisogno di me". Durante la sua detenzione serviva tutti, indipendentemente dalla appartenenza religiosa, culturale e nazionale.

La nazione ucraina e quella polacca hanno una secolare storia carica di tensioni. Nel 1987 i vescovi dei due paesi si erano scambiati a Roma una dichiarazione di ri-

conciliazione. A causa della situazione politica, questo atto non ebbe al tempo adeguata diffusione. Dopo la svolta, si sono svolti colloqui su come rendere questo atto operativo e generalizzato. Agli inizi del 2000, c'è stato uno scambio di lettere pastorali, dopo le quali si sono effettuati pellegrinaggi comuni. Nel 2005 c'è stato uno degli atti formali di mutua riconciliazione tra le due gerarchie ("perdoniamo e chiediamo perdono") durante il Congresso eucaristico a Varsavia (19 giugno) e durante il Congresso eucaristico a Lviv (26 giugno). L'atto di riconciliazione è stato effettuato tra i vescovi con lo scambio del segno della pace: i fedeli presenti hanno aderito con un potente "Amen". Da quel momento si cerca, attraverso gesti simbolici, di sviluppare e generalizzare questo processo, proprio come con il pellegrinaggio a Majdanek.

2. La sessione del 2006 del *Conventus Hierarcharum Orientalium Catholicorum Europae* (CHOCE) si è svolta il 17-19 ottobre, presenti 25 vescovi cattolici di tradizione Bizantina provenienti dalla Francia, Germania, Italia, Slovacchia, Bulgaria, Ungheria, Bielorussia e Ucraina, nel santuario della Madre di Dio di Zarvanyzia (Ucraina). I lavori si sono articolati in nove sessioni di studio e discussione. La prima e la seconda parte sono state condotte dal prof. P. Cyril Vasyl, decano della facoltà di diritto orientale del Pontificio Istituto Orientale di Roma. Egli ha affrontato da un punto di vista canonico sulla base della teologia sacramentaria orientale il matrimonio. La terza parte, condotta dal prof. P. Mark Morozowic, docente di liturgia orientale all'università cattolica d'America (Washington), è stata dedicata allo sviluppo storico-liturgico-spirituale del matrimonio. All'interno della sua relazione vi è stata anche una breve comunicazione di p. Juri Kolasa. In proposito è emersa una situazione molto complessa che dovrà essere affrontata a vari livelli, stante le diverse concezioni e prassi presenti nell'Ortodossia. L'unanime riconoscimento dell'utilità dell'incontro sul sacramento del matrimonio ha indotto i presenti a decidere per i prossimi incontri il tema dei sacramenti, cominciando da quelli dell'iniziazione cristiana. Due sono stati i momenti particolarmente significativi: la visita-pellegrinaggio con Divina Liturgia a Zazdrist, alla casa natale del Card. Giuseppe Slypij di v.m., confessore della fede, e la solenne celebrazione nella cattedrale di Ternopil conclusasi con l'intronizzazione del nuovo eparca S.E. Mons. Vasyl Semeniuk.
3. Il 22 novembre 2006 si è tenuta a Kiev una solenne conferenza dedicata al 25° anniversario dell'esortazione apostolica *Familiaris Consortio*.
4. "Ruolo della Chiesa Ucraina greco-cattolica nell'impedire il traffico degli uomini" è stato il titolo della conferenza del 14 dicembre 2006 a Kiev, organizzata grazie alla stretta collaborazione tra l'Organizzazione Internazionale per i Migranti e Caritas - Ucraina sostenute dal Ministero degli Esteri del Regno di Danimarca.
5. Il 2-4 gennaio 2007, nel seminario dell'Arcieparchia di Lviv, ha avuto luogo il Congresso dei teologi greco-cattolici ucraini su "Comunione eucaristica: una sfida della tradizione e del presente per le Chiese tradizionali". L'obiettivo era individuare il ruolo dell'Eucaristia nelle ecclesiologie delle varie Chiese e nell'opera del ristabilimento dell'unità visibile. Una speciale attenzione è stata posta sulla questione delle prospettive della comunione tra le Chiese del cosiddetto "battesimo volodymyriano", le Chiese che trovano le loro radici nel battesimo della Rus' di Kiev introdotto dal santo principe Vladimir il Grande.
6. L'11 gennaio 2007, a Lviv, ha avuto luogo la tavola rotonda su "Le sfide della migrazione: il punto di vista della Chiesa".
7. Il 19-25 gennaio si è svolta a Kiev la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, cominciata nel giorno dell'Epifania (secondo la tradizione bizantina), con una serata di canti di Natale nella cattedrale greco-cattolica della Risurrezione del Signore. Successivamente le celebrazioni ecumeniche si sono svolte nella chiesa evangelico-luterana di S. Caterina, nella chiesa romano-cattolica di S. Alessandro e infine nella chiesa di San Basilio Magno dell'Ordine dei Basiliani. Organizzata per la prima volta nella capitale ucraina, la settimana di preghiera ha destato un grande interesse nei credenti, che hanno partecipato numerosi.

INDICE

I - Notizie dal CCEE

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali d'Europa.....	3
2. Sul cammino dell'ecumenismo.....	3
3. La Chiesa e la cultura/società europea.....	4
4. Varia	4
5. Prossimi incontri del CCEE.....	4

II – Notizie dalle Conferenze episcopali

Albania	6
Anglia et Cambria	6
Belgium	7
Bielorussia	8
Bosnia et Erzegovina	8
Cecchia	9
Croatia	9
Gallia	10
Germania	10
Graecia	11
Helvetia	12
Hispania	13
Italia	13
Lituania	14
Luxemburgum	14
Melita	14
Neerlandia	15
Polonia	15
Scotia	16
Slovacchia	16
SS Cyrillus et Methodius	16
Turchia	16
Ucraina (bizantina)	17

VARIA

*La prossima Litterae communionis riguarderà i mesi di febbraio – aprile 2007.
Sono attesi i rapporti dalle Conferenze episcopali entro la fine di aprile 2007.*

Aldo Giordano - Segretario generale CCEE
San Gallo, 11 febbraio 2007
Festa della Madonna di Lourdes

I – NEWS FROM CCEE

'I particularly hope that the ecumenical meeting to take place in Sibiu next September may represent an important stage of this path we have started along together towards unity'. (Pope Benedict XVI to the new Ambassador of Romania to the Holy See, 20th January 2007, our translation)

1. Collegiality among the bishops' Conferences of Europe

**Brussels (Belgium), 21st to 23rd November 2006: COMECE plenary session. In view of the European Congress for the 50th anniversary of the Treaty of Rome that COMECE will hold in Rome, on 21st to 24th March 2007, the Bishops reflect on the current status of the unification process.*

**St. Gallen (Switzerland), 17th to 19th December 2006: Meeting of the CCEE Presidency with the Presidents of the CCEE Commissions. For the first time the new Presidency of CCEE, the President H.E. Péter Card. Erdő, the vice Presidents H.E. Josip Card. Bozanic and H.E. Jean Pierre Card. Ricard met to discuss the work plan for the CCEE Secretariat for the next few years. One morning of this encounter was devoted to the meeting of the President with the new Presidents of the CCEE Commissions: Mgr. Jean-Michel di Falco Leandri, Bishop of Gap (France) for the episcopal Commission for Media; Mgr. José Sánchez-Gonzales, Bishop of Guadalajara (Spain) for the CCEE Migration Commission; Mgr. Wojciech Polak, auxiliary Bishop of Gniezno (Poland) for the European Vocations Service (EVS); Mgr. Vincent Nichols, Archbishop of Birmingham (England), President of the CCEE Commission for Catechesis, School and University was excused, and represented by Mgr. Lorenzo Leuzzi of the Vicariate of Rome, Secretary of the Commission.*

**Holy Land, 12th to 18th January 2007: seventh visit of the Coordination of the bishops' Conferences in support of the Church in the Holy Land. The participants signed a final paper. (See attachment)*

**Dar Es Salaam (Tanzania), 15th to 21st January 2007: Pan-African Congress on Evangelization and plenary Assembly of SECAM (Symposium of Episcopal Conferences of Africa and Madagascar). Mgr. Aldo Giordano, CCEE General Secretary, attended the Congress and the plenary session. During the latter the new SECAM Presidency was elected: President: H.E. Policarpo Cardinal Pengo, Archbishop of Dar- Es- Salaam; Vice-Presidents: H.E. Mgr. Theodore Andrien Sarr; Archbishop of Dakar, Senegal; H.E. Mgr.. Francesco Joao Silota, Bishop of Chimoio, Mozambique. The final document and final press release have been published.*

2. On the path of ecumenism

**Neuchâtel (Switzerland), 9th and 10th November 2006: CCEE and CEC Secretariats met in preparation for the meeting of the Planning Committee of EEA3 in Wittenberg, Germany, 19th to 22nd November 2006.*

** Wittenberg (Germany), 19th to 22ⁿ November 2006: meeting of the CCEE-CEC planning Committee for the Third European Ecumenical Assembly (EEA3). The main topic discussed was the preparation of the third stage of the Third Ecumenical Assembly (Wittenberg-Lutherstadt 15th to 18th February 2007) and of the Sibiu Assembly (4th to 9th September 2007).*

3. The Church and European culture/society

**Rome (Italy), 23rd to 25th January 2007: meeting of the European working group for the teaching of religion.* The date of the ceremony during which the final results of the European research on the teaching of religion will be given to the Bishops of Europe has been decided. The meeting will take place in Rome from 28th November to 1st December 2007.

**Madrid (Spain), 30th January to 1st February 2007: meeting of the CCEE Commission for Migration.* The new Commission has discussed and developed the new work plan of the Commission for Migration for the next three years.

4. Miscellanea

Members of the CCEE Secretariat have attended the following ecclesial and ecumenical events:

*Mgr Aldo Giordano has been to Rome at the meeting of the Directors for the pastoral care of Tourism in Europe, organised by the Pontifical Council of the Pastoral Care for Migrants and Itinerant People; on 17th November he attended the meeting of the Salesian officers of pastoral care for Youth in Europe on the theme of evangelisation, in Rome (Salesianum); on 1st December, in Reggio Calabria, he opened the academic year of the political training programme for Christians on the theme '*Christians and Europe*'; from 2nd to 6th January 2007 he preached the spiritual exercises to the priests of the S. Paolo College in Rome; on 23rd January 2007 he held a conference on ecumenism and the Third European Ecumenical Assembly for students of theology in Lucerne (CH).

*Mgr. Peter Fleetwood has held a conference during the meeting promoted by the Pontifical Council for Culture and by the Academy of Sciences of Hungary on the theme '*Europe in the changing world*', which took place in Budapest from 14th to 16th December 2006; from 12th to 18th January 2007 he attended the visit of the coordination group of the bishops' Conferences in support of the Catholic Church and the Christians of the Holy Land; on 23rd to 25th January 2007, in Rome, he attended the meeting of the European working group dealing with the current research on the teaching of religion in schools in Europe; on 5th and 6th February he attended (in Brussels) the seminar organised by the media group of COMECE on the new environment in which televisions in Europe live.

*Thierry Bonaventura has presented the Third European Ecumenical Assembly (EEA3) in various meetings organised during the Week of Prayer for Christians: on 12th January 2007 in Omegna (IT), on 20th January 2007 in Milan with the Venerable Colin Williams, General Secretary of CEC and on 29th January 2007 in Brescia.

5. Forthcoming CCEE meetings

- *Wittenberg (Germany), 13th to 15th February 2007: meeting of the Planning Committee for the Third European Ecumenical Assembly (EEA3):*
- *Wittenberg (Germany), 15th to 18th February 2007: third stage of the Third European Ecumenical Assembly (EEA3)*
- *Wittenberg (Germany), 18th to 20th February 2007: meeting of the CCEE-CEC Joint Committee*
- *Coolham (England), 20th to 23rd February 2007: meeting of the Proclamation and Dialogue CCEE Commission;*

- *St Gallen (Switzerland), 26th and 27th February 2007*: meeting of the collaborators of the of CCEE Secretariat with the representatives of European ecclesial bodies;
 - *Oradea (Romania), 1st to 4th March 2007*: meeting of the Presidents of the bishops' Conferences of South East Europe on the theme of mixed marriages.
 - *St Gallen (Switzerland), 9th March 2007*: meeting of the CCEE Finance Commission;
 - *Rome (Italy), 10th March 2007*: European day of University Students;
 - *Rome (Italy), 22nd to 25th March 2007*: COMECE plenary session and European Congress for the 50th anniversary of the Treaty of Rome;
 - *Gap (France) 23rd to 25th March 2007*: meeting of the Executive Committee of the CCEE Media Commission (CEEM);
 - *Sibiu (Romania), 26th to 28th March 2007*: meeting of the CCEE-CEC joint Liturgical Committee, in preparation for the Third European Ecumenical Assembly (Sibiu, 4th to 9th September 2007);
- Leopolis (Ukraine), 14th to 16th April 2007*: meeting of the Committee of Coordinators for pastoral care in universities in Europe.

II - NEWS FROM BISHOPS' CONFERENCES

ALBANIA

1. The Holy Father nominated Mgr. Dode Gjergji, up to now Bishop of the diocese of Sape, Bishop in Kosovo on 5th December 2006. His enthronement took place on 29th December in Prizren, in the presence of all the clergy and religious men and women. On 5th December the Holy Father also nominated Mgr. Lucjan Avgustini Bishop of the diocese of Sape. He was previously a parish priest of the Cathedral of Scutari and General Vicar of the diocese. Mgr. Avgustini was ordained Bishop on 5th January, in a celebration presided over by the Archbishop of the diocese of Shkoder, Mgr. Angelo Massafra and concelebrated by Mgr. Rrok Mirdita, Archbishop of the diocese of Tirana-Durres and President of the Albanian bishops' Conference, and by the Archbishop of Antivari (Montenegro) Mgr. Zef Gashi.
2. On 11th November, the 10th anniversary of the establishment of the diocese of Rreshen (7th December 1996), a solemn concelebration was held in the Cathedral. It was presided over by Cardinal Carlo Caffarra of Bologna who was visiting the Cathedral, a gift from the diocese of Bologna.
3. The Albanian bishops' Conference has translated, printed and published the *Compendium of the Social Doctrine of the Church* in Albanian language.
4. The 25th anniversary of the episcopal consecration of the Apostolic Nuncio to Albania, His Excellency Mgr. Giovanni Bulaitis, was celebrated on 13th January 2007 in the Cathedral of Scutari. At the same time the 10th anniversary of the episcopal consecration of Mgr. Angelo Massafra, Archbishop of Scutari, and of Mgr. Hil Kabashi, Bishop of the Apostolic Administration of the South, was also remembered.
5. In the afternoon of 25th January 2007 the 10th anniversary of the death of the first Albanian Cardinal, Mikel Koligi, was commemorated in the Cathedral of Scutari. The Holy Mass was presided over by the Archbishop of Scutari Mgr. Angelo Massafra with the participation of the new Bishop of Sape, Mgr. Lucjan Avgustini

ANGLIA ET CAMBRIA

1. The November meeting of the bishops' Conference in 2006 issued a reflection on the UK defence capabilities:

“The very existence of nuclear weapons has always posed grave moral questions. Their uniquely destructive power means that they belong in a different category from any other weapons; this has always been recognised in the particular attention with which they have been regarded by the Holy See and by our own bishops' Conference. In his World Day of Peace message for 2006, Pope Benedict XVI, in pressing for progressive and concerted nuclear disarmament, argues powerfully that the retention of nuclear weapons does not enhance the security of their possessors or the peace of the world.

The United Kingdom is now at a moral and strategic crossroads. Its present nuclear-weapon capability is not expected to be sustainable beyond the early 2020s without major new investment in renewal or replacement. Initial decisions about its continuance need to be taken within the lifetime of the present Parliament, which could extend to 2010.

The Church has always been clear in its teaching about the vital necessity for eventual total nuclear disarmament. Our judgement is that, by decommissioning its nuclear weapons, the UK now has a unique opportunity to offer the international community an approach to security and legitimate self-defence without the unconscionable threat of nuclear destruction. At the same time it could give a new impetus to the wider process towards total nuclear disarmament.

”

We recognise the Government's grave responsibilities in these matters of security, both for our countries and the wider world. We urge the government to take a long-term view and act with courageous leadership by seeking to make this breakthrough towards total nuclear disarmament".

2. The Conference also considered the preparations that may be needed by the Churches in the event of a flu pandemic.
3. It also reviewed a proposal for a short course for the formation of clergy coming to serve in England and Wales from overseas which is being planned by Ushaw College, Durham.
4. The Bishops used part of the meeting to continue the discussions they had begun during their recent in-Service held at the English College, Valladolid in Spain. This included the various diocesan plans for continuing pastoral renewal in the light of changing circumstances.
5. A full twenty-four hours of this meeting was used to hold a joint meeting between the bishops' Conference and the Church of England House of Bishops. This was an occasion to review the IARCCUM process and to discuss issues of mutual concern. The meeting also included times of formal, public prayer. It is hoped that the meeting will take place again in two to three years and that Catholic and Anglican Bishops will meet regionally in the intervening time to continue the discussions and fellowship begun at the meeting.
6. During the first few weeks of January 2007 the bishops' Conference of England and Wales has been seeking to ensure that Catholic adoption agencies can continue to operate with integrity to the Churches' teaching. At present a delay has been granted in the implementation of these regulations and discussions are continuing to find a way forward.

BELGIUM

1. The financial shakedown announced by VW-Forest is currently a threat to thousands of workers, and represents the risk of financial insecurity for many families. The Bishops have made an appeal so that all paths may be explored in order for these workers to be supported financially, socially, and as persons.
2. The Bishops are pleased about the outcome of the '*Come and See*' Congress in Brussels, on All Saints Day 2006. More than 100,000 participants contributed to making it an event of great impact. The Church has come across as proud, but without arrogance. The main highlights were the Apocalypse Cantata by A. Gouzes O.P., the wonderful daily liturgy in the Dome of Koekelberg, the excellent speakers, the witnesses. The Bishops chaired round table conferences on allochthonous people and work, on suffering, on the Christian faith and the future of Europe, and on the challenges set by big cities. Many local initiatives took place in parishes and schools. The Christian rock concert on Place Royale and the celebration of the sacrament of reconciliation in the spirit of Taizé was of great impact on young people. An appeal was launched to parishes that have vacant or underused spaces to transform them into social accommodation. The goodbye event on the parvis of the Dome of Koekelberg also had great resonance.
3. A General Assembly of the Catholic national Committee for ecumenism was held in Gand (Mariakerke) on 18th November 2006 on the theme '*The Presence of the Church in the Public Arena*'. The main speaker addressed the 'non-presence of the Churches'. The ecclesiology of the different Churches has developed in such a way that there are only confessions, but no longer a Church of Christ in the sense of the ecclesiology of St Paul. The assembly also discussed ways and opportunities of taking up common positions.
4. The following two themes will be tabled at the annual meeting of Bishops: (1) the spiritual and psychological health of priests: a continuation of the reflection on the life of parish priests in view of drafting some practical suggestions to improve their

situation; (2) the second year and following of the long term catechesis project: beginning from focal points concerning developments within the framework of the Bishops' publication *'Becoming Adults in Faith'*, the reflection will continue for the next three years, the year of the Bible, the year of the creed, and the year of the sacraments.

5. The Bishops have published a letter to the priests on the occasion of the New Year in order to encourage them and thank them for having been faithful collaborators of the Bishops in these difficult times.

BIELORUSSIA

1. The meeting of Bishops was held on 12th October 2006.
2. The Government has denied permission for our 7 priests and 5 sisters of Grodno diocese to work there. The situation was discussed during the meeting. The possibility of our State authorities to consider the application of other priests and sisters instead of those turned down was put forward.
3. The priest responsible for the media was appointed attachè to Secretariat of the Catholic bishops' Conference in Belarus.
4. Following the wish expressed by the Conference, meetings of Catholics with Orthodox and Protestants took place in the Church of Saint Simon and Saint Helena during the week of prayers with representatives of other confessions and religions in Minsk. Consecrated men and women as well as lay faithful were present.
5. The meeting of Catholic Church representatives with representatives of Jewish Communities in Belarus also took place.
6. The Bishop of Vitebsk, Uladyslau Blin was presented with a State award *'For religious renewal'* by the President of our Nation.

BOSNIA ET ERZEGOVINA

1. Six seminarians were ordained deacons in the cathedral of Sarajevo on 3rd December 2006.
2. On 7th December 2006, the edition of the Compendium of the Catechism of the Catholic Church in Croatian language was presented in Sarajevo.
3. A meeting was held on 11th December 2006 at the residence of the Bishop in Banjaluka. The Bishops of the BiH bishops' Conference and of the Episcopies of the Orthodox Church in BiH attended. The aim was to discuss problems shared by the two Churches. The following conclusions emerged from this meeting:
 5. nominating the persons organising the next meetings;
 6. trying in future to hold moments of Common prayer and spiritual meetings, particularly during the octave for unity;
 7. to appeal for love and respect for the human person and one's own country, and to those governing so that they may help refugees to return to their homeland.
4. The agenda of the session of the Council for dialogue among religions and cultures in Sarajevo chaired by Bishop Pero Sudar on 15th January 2007 included:
 - the attendance of the members of the Council for the Third European Ecumenical Assembly of Sibiu;
 - suggestions for the activity programme of the Council in 2007.
5. The Council for Catechesis, chaired by Bishop Ratko Perić, met in Sarajevo on 17th January 2007. Some crucial issues were debated regarding draft proposal of the Ministry for Education concerning the legal status of religion in all the schools of the territory of Bosnia and Herzegovina.
6. The Croatian bishops' Conference and the bishops' Conference of Bosnia and Herzegovina held their ordinary annual meeting in Zagreb on 22nd January 2007. The agenda included: the pastoral care for Croatians abroad, the aid of the Catholic Church in Croatia to the Catholic Church in Bosnia and Herzegovina through the Ca-

ritas branches of the two bishops' Conferences, the new editions of some liturgical texts.

CECCHIA

1. The Czech bishops' Conference and the ecumenical Council of Churches of the Czech Republic signed a Concordat in December 2006 for the spiritual assistance in hospitals. In the same month, Gabriela Ivana Vlkova was appointed Dean of the Cyrillo-Methodian theological faculty of the University of Palacky in Olomuc. For the first time in the history of this faculty, a woman has been appointed Dean. The traditional meetings among representatives of the bishops' Conference and the media and State authorities took place during Advent. Cardinal Miloslav Vlk met with the Prime Minister Mirek Topolánek, with whom he discussed State-Catholic Church relations; Monsignor Dominik, Bishop of Hradec Kralove, accepted the invitation of the President Vaclav Klaus.
2. The theme of the cooperation of priests with the State Police during communism was also featured in the Czech media. Regarding this, the Bishops issued a joint statement, broadcast after their plenary session in January. The text of this declaration can be viewed in English on www.cirkev.cz
3. During the Week of Prayer for Christian Unity (18th to 25th January) and as the second stage of EEA3, the 'Night of Open Churches' was organised in Prague. All the Czech Churches underwrote the Charta Oecumenica during this event. Visits to some Churches were organised throughout this night, and an intense programme was in place so as to make the life of the Churches, the Charta Oecumenica and the programme of EEA3 public. This initiative, organised by the bishops' Conference and by the Council of Churches, has had great resonance.
4. The traditional Three Kings' collection took place in January: '*Tříkrálová sbírka*'. It was organized by the *Česká katolická charita* organization. This collection finances humanitarian projects and is highly regarded all over the country. So far 57 million Czech crowns have been raised (around €2m).
5. The press office of the bishops' Conference has begun to publish news items in English on: <http://tisk.cirkev.cz/en/>

CROATIA

1. The Croatian translation of the *Compendium of the Catechism of the Catholic Church* was presented on 21st November.
2. The 15th anniversary of the recognition of the Croatian Republic by the Countries of the European Union was celebrated throughout Croatia on 15th January. The fact that the Holy See was the first to recognize Croatia on 13th January 1992 was also remembered. A heartfelt thank you towards the Holy See and the late Pope John Paul II, who supported the Croatian people during those terrible times, was expressed at all levels, political and ecclesial.
3. The annual Assembly of the Bishops of the Croatian bishops' Conference and of the Bishops of the episcopal Conference of Bosnia and Herzegovina was held in Zagreb on 22nd January. The main theme was the initiative of the Croatian Caritas to organise the week of solidarity between the Churches in Croatia and the Church in Bosnia and Herzegovina (the third week of Lent). The theme of pastoral care for Croatians living in diaspora was also mentioned. This theme is of deep concern to both Conferences.
4. The extra-ordinary Assembly of the Croatian bishops' Conference was held on 24th January in Zagreb. Main themes: the extra-ordinary administration of Church assets, the decision of the Conference on prebends and the initiative of the meeting of Croatian priests every two years.

GALLIA

1. The plenary Assembly of the French Bishops' Conference was held from 4th to 9th November 2006 in Lourdes. Among the topics tabled, those emerging from the working groups set up after the plenary Assembly of November 2005 on three main fronts:

- *The three diversities that make up social life: man/woman, father/mother and brother/sister.* With a multidisciplinary approach (psychoanalytical, theological, philosophical, historical, juridical...), the working group proposed some operational guidelines to the Bishops which have specifically given rise to the publication of a number of 'Documents Episcopat' entitled *The issue of 'gender'*;
- *The ministry of priests and the life of Christian communities.* These exchanges have allowed the beginning of a reflection which will continue in the next few months both at Assembly level but also with the priests of the dioceses;
- *The mission of Catholic teaching in the Church and in society.* The objective of this reflection is to specify what defines the 'chief characteristics' of Catholic teaching institutions and to stimulate all those responsible to apply them with trust and courage.

The Assembly has also decided to launch two new working groups: one on *Catholics and Muslims in current day France* and the other on *The formation of priests*.

At the Assembly, the Bishops went back on two events that have marked recent ecclesial life: the creation of the Institute of the Good Shepherd and the information given by the press of the forthcoming publication of a *motu proprio* that will establish the conditions for the celebration of the so-called 'St Pius V Mass. A Message of the French Bishops to Cardinal Ricard, President of the Conference was published on this occasion.

2. The *National guidelines for catechesis in France* and the *Proposals for the organisation of catechetical action in France* were published in November 2006. These two documents, approved by the French Bishops and published in one volume, are the results of a reflection taking place in these years together with issues deriving from catechesis at all levels. They are founded on the catechetical responsibility of the Church and they are aimed at all those who feel involved in this mission of education to faith for all ages of life.
3. The Council for family issues and social issues chaired by Mgr. Jean-Charles Descubes, Archbishop of Rouen, published a document at the end of last year aimed at Christian communities, with elements of reflection on a certain number of issues dealt with by the permanent Council in the run up to the Presidential and legislative elections, *What have you done with your brother?*
4. The texts of the declarations presented in this contribution can be viewed on www.cef.fr

GERMANIA

1. The Catholic Church in Germany celebrated the Sunday of Families on 14th January. This was also the start of the third year of the initiative '*This is where the future starts: marriage and family*'. The Sunday of families has been regularly celebrated since 1976, on the second Sunday of ordinary time. To mark the present one, the guidelines '*This is where the future starts: marriage and family – to encourage, to have trust. To make headway. Guidelines for the pastoral care of families – 2007 Sunday of families*' were published (Arbeitshilfen no. 205, published by the Secretariat of the German bishops' Conference, Bonn 2006).
2. The 7th Symposium of the Bishops in the Holy Land was held from 15th to 18th January. The attendees discussed measures to support the Christians living there together with the Bishops of the bishops' Conferences of other Countries, of the Vati-

can and of the local Churches (final message on www.dbk.de/aktuell/meldungen/01259/index.html).

3. The German Bishops visited Rome for their *ad limina* visit in two separate groups between, 6th and 18th November. The first group (Bishops of the ecclesiastical provinces of Freiburg, Hamburg, Berlin, Paderborn and of the diocese of Limburg) was in Rome between 6th and 11th November; the second group (Bishops of the ecclesiastical provinces of Munich, Freising, Bamberg and Cologne) from 13th to 18th. The “*Speeches of Pope Benedict XVI and the greetings on the occasion of the ‘ad limina’ visit of the German Bishops in November 2006*” have been published in the series of official Communications of the Apostolic See, no. 176 (published by the Secretariat of the German bishops’ Conference, Bonn, 2006).
4. Under the title ‘*Democracy needs Virtue*’, the German bishops’ Conference and the Council of the Evangelical Church in Germany (EKD), published a joint declaration in Berlin on 23rd November on the future of democratic society. The text was presented by the President of the bishops’ Conference, Card. Karl Lehmann, and by the President of EKD, Bishop Wolfgang Huber, together with the president of the Commission set up to prepare the text. The declaration was published as part of the ‘*Common texts*’ series (Gemeinsame Texte no. 19, published by the Secretariat of the German bishops’ Conference and by the Office of the Evangelical Churches in Germany, Bonn and Hannover, 2006).
5. The following publications have been released:
 - *The human person – heart of peace. 2007 World Peace Day* („Die menschliche Person – Herzmitte des Friedens. Welttag des Friedens 2007“, Arbeitshilfen no. 204 published by the Secretariat of the German bishops’ Conference, Bonn 2006.
 - *Protection of Privacy and right to Information of the Catholic Church 2006* (Datenschutz und Melderecht der katholischen Kirche 2006, Arbeitshilfen no. 206, published by the Secretariat of the German bishops’ Conference, Bonn 2006.
 - *Statute of the Pontifical Missionary Works* („Statut der Päpstlichen Missionswerke“, (official Communications from the Apostolic See, no.175), published by the Secretariat of the German bishops’ Conference, Bonn, 2006.
 - *Soldiers as Servants of Peace. Statement on the Status and Tasks of Soldiers in the Federal Armed Forces*. (The German Bishops. Pastoral letters and statements, no. 82e, published by the Secretariat of the German Bishops’ Conference, Bonn 2006.

GRAECIA

The autumn Plenary Meeting of the Greek bishops’ Conference was held from 14th to 17th November.

1. During the session the Bishops analyzed and reflected on the *ad limina* visit to the tombs of the Holy Apostles in Rome. A positive evaluation was given by all. The Bishops thanked the Lord for having once again had the opportunity to visit the tombs of the Saints and Apostles Peter and Paul and to pray together and to celebrate mass in the four Basilicas of the Church of Rome. The meeting with Benedict XVI and the love that the Holy Father showed not only for the Bishops of Greece but also towards the Orthodox Sister Church and H.E. the Archbishop of Athens and of all Greece Mgr. Christodulos, filled all the Bishops of the Greek Catholic Church with joy.
2. During the session, the Conference met with:
 - Representatives of all the religious congregations who offered pastoral, training, educational and charitable service , and reflected on the future of religious congregations in Greece and the issue of vocations to consecrated priestly life.
 - Representatives of the Clergy in Greece, with whom they discussed topical themes of common interest, and in particular of the Synod of the Greek Catholic

Church to take place at the end of 2007, and will have as its main theme '*Church – community: the family as the habitat of the Church*'.

- The scientific representative of the Greek company carrying out socio-economic research, TNS ICAP, which was commissioned the research on the current situation of the Catholic Church in Greece, and who presented the results of the second stage of the research.
- The legal counsel, with whom themes regarding the legal situation of the Catholic Church in Greece were examined.

HELVETIA

1. The *ad limina* visit of the Swiss Bishops in Rome was concluded from 7th to 9th November, after the *ad limina* of early February 2005, where it had not been possible to meet Pope John Paul II. Pope Benedict XVI addressed the Bishops three times: with an opening and closing address at the common meeting of the CVS with the Heads of department, on 7th and 9th November, and at the homily during the Holy Mass of 7th November.
2. The Movement Day took place in Baar (11th November), with President Mgr. Amédée Grab OSB and CVS delegate Mgr. Martin Gächter, auxiliary Bishop of Basel, attending.
3. Furthermore, the annual meeting of the CVS presidium took place, with the presence of a delegation from the office of the Federation of Evangelical Churches of Switzerland.
4. As from 1st January, the new Presidency of CVS has taken office: the President is Mgr. Kurt Koch, Bishop of Basel; the vice President is Mgr. Norbert Brunner, Bishop of Sion; a member of the presidium is Mgr. Bernard Genoud, Bishop of Lausanne Geneva and Freiburg.
5. The persons responsible for the bishops' Conferences of France, Germany and Switzerland have held their annual meeting on 10th and 11th January at the Benedictine Abbey of Fischingen/TG. On the part of the Swiss bishops' Conference Kurt Koch, President, and Mgr. Norbert Brunner, vice President attended, together with the General Secretary and the media officer.
6. Mgr. Pierre Bürcher, auxiliary Bishop of Lausanne, Geneva and Freiburg, attended the bishops' meeting for the Holy Land promoted by CCEE and by the bishops' Conference of North America.
7. At the 274th ordinary Assembly of the CVS held in Wislikofen/AG (4th to 6th December), the following issues were tabled among others:
 - the *ad limina* the visit (7th to 9th November 2006), was held as an *in corpore* CVS meeting with the members of the most important departments, in the presence of the Holy Father at the opening and closing sessions.
 - The pastoral support for Euro 2008 soccer Championship, together with the other Churches and Switzerland, which provides for the recruitment of chaplains and the setting up of appropriate venues for Eucharistic celebrations as well as venues for prayer and meditation.
 - The proposal for a modular system of training for catechism activities, pastoral care and pastoral animation, which may allow to harmonise specific Catholic training with other forms of education and training qualifications has been put forward.
 - The make-up of the Swiss delegation to the Third European Ecumenical Assembly of Sibiu in September 2007.
8. Among the documents published by the bishops' Conference, we mention:
 - the message of the Swiss bishops' of the annual Day of Peoples/Sunday of Migrants. It is a comment to 2Cor 3:17: "*Where the Spirit of the Lord is, there is freedom*".

- The appeal of the Bishops on the Sunday for Universities, where the characteristics of quality, sense of responsibility and openness to dialogue within the framework of scientific research at the Catholic University of Freiburg is underlined.
- The three national Churches have published the traditional declaration for the International Day of Human Rights about '*Religious Freedom and Inter-religious Dialogue*', with a brief bibliography.
- The Bioethical Commission has sent a letter to the Federal Office for Statistics to criticise the absence of transparency in the census of the so-called excess embryos and of the quota of statistical figures required by law.
- The President of the CVS, Mgr. Kurt Koch, has stated his position on the Welby case on 10th January. This request for euthanasia in Italy has also found resonance in the Swiss media.

HISPANIA

1. The agreement with the Government regarding financing reached at the end of September has been signed in these past few months. The Apostolic Nuncio's Office and the Ministry for Foreign Affairs exchanged diplomatic messages through which the agreement was signed. The Government is publishing the executive decrees of the Comprehensive Law on Education (LOE) approved last spring, and concerning the teaching of religion and public school and the status of teachers of religion. The bishops' Conference will study these and express its judgement, which is going to be a negative one, as the law is in breach of the agreements with the Holy See. One element of discrepancy with the Government lies in the introduction of a compulsory school education subject called 'education to citizenship'. It seems to the Church that there is the pretence of giving an ethical and moral education to students, which is in contradiction with the right of parents to give their children an education which corresponds with their convictions.
2. The plenary Assembly of the Spanish bishops' Conference met from 20th to 24th November. The Assembly approved the pastoral instruction '*Moral guidelines for the situation in Spain*'. The complete text can be viewed on: <http://www.conferenciaepiscopal.es/documentos/Conferencia/OrientacionesSituacionActual.htm> It offers a description of the current religious cultural social and political situation in Spain, and offers a key to interpretation and some moral guidelines.

ITALIA

1. The document *The Formation of Priests in the Italian Church. Guidelines and rules for seminaries* (third edition), approved by the Congregation for Catholic Education on 8th September 2006 was published on 4th November 2006. This new text gathers together the 1980 guidelines and 1984 study regulations in one volume, appropriately updating them on the basis of the changing social and ecclesial situation.
2. The Church in Italy celebrated the 39th March for Peace on the 31st of December 2006 in Norcia, the native town of Saint Benedict. This event was organised by the Episcopal commission of the Italian bishops' Conference for social problems and work, justice and peace, by Caritas Italiana, by Pax Christi and by the Archdiocese of Spoleto-Norcia. Besides the reflection on the message for the daily for peace by Benedict XVI, the event proposed and ecumenical march/torchlight procession and the Eucharistic celebration, presided by the Cardinal Renato Raffaele Martino, President of the Pontifical Council Justice and Peace.
3. The winter session of the Permanent bishops' Council was held from 22nd to 25th January 2006. Among other things, a reflection on the 4th Ecclesial Meeting (Verona 16th to 20th October 2006) was started, bearing in mind the challenges facing life and family brought about by some Parliamentary initiatives concerning regulations for euthanasia and the recognition of *de facto* couples.

LITUANIA

Two sessions of the Plenary Assembly of the Lithuanian Bishops' Conference were held between November and January. Among the themes tabled, were:

- the *ad experimentum* presentation and approval of the revisited programme for the preparation of couples to the Sacrament of Matrimony. This is to be trialled for a one-year period.
- The approval of the instruction on days of penance and fasting, in which the norms for penance and fasting according to the Canon law are stated expressly.
- The discussion on the theme of priests' pensions in Lithuanian dioceses and the institution of pension fund in one diocese.
- The approval of a Lithuanian translation of the *Compendium of the Catechism of the Catholic Church*.
- The discussion on the TV production '*Popetown*'. The Bishops' Conference has resorted to legal means, but has not been able to stop the broadcast of this cartoon. The Bishops have decided to apply to the law in order to avoid similar cases in future and in order to protect minors from violent and vulgar programmes.

LUXEMBURGUM

1. The Archdiocese of Luxembourg has started the second stage of the three-year pastoral project '*Three Steps*' in autumn 2006. In this stage, the Eucharist is examined, as the second of the three initiation sacraments. The diocesan office for pastoral care has prepared a series of materials, both catechetical and pastoral. Also, the Archbishop has prepared his Lenten message on the Sunday Eucharist and on Sunday in general, entitled 'Free for God and Free for man'.
2. Another project linked to the second of the '*Three Steps*' was launched in autumn. It is the invitation to a '*Social Statement*' to be drafted during the year thanks to various contributions from all ecclesial levels (pastoral communities, services, councils and ecclesial movements...) and also by civil society (Christian-social party, Christian trade union etc.). About 50 groups are finalizing their contributions to this ecclesial position statement, which will be published before summer 2007.

MELITA

The new Archbishop of Malta has been appointed: Mgr. Paolo Cremona, OP, Dominican. He was appointed on 2nd December 2006. The episcopal ordination was celebrated on 26th January, the day after his 61st birthday. The new Archbishop was welcomed with much joy by all the people of Malta. In a few weeks, he has already met the clergy, the religious men and women, the parish priests and the communities where he has lived as a parish priest. There were also great events where he met children, young adults, the elderly and families. Mgr. Cremona was immediately able to win over his people's hearts, thanks also to the contribution of the media, who broadcast all the events live and that still now continue to follow the actions of the Church. This event has created a certain spiritual awakening in the island. There was also a great show of appreciation and of great support for the precious work carried out by Archbishop Giuseppe Mercieca in the 30 years during which he guided the Church in Malta.

NEERLANDIA

The most important themes of the bishops' meetings in the months of October, November, December 2006 and January 2007 have been the following:

- the creation of a theological canonical faculty Utrecht;
- the 2007-2011 programme of the ecumenical Council of Churches;
- the 2007 budget and the necessary cuts;
- the institution of a 'Day of Judaism', a day dedicated to the teachings and the pedagogy in the Church (17th January);
- an episcopal letter on the 40th anniversary of the encyclical letter *Populorum Progressio*: 2007 Lenten pastoral letter.

POLONIA

1. The 338th Plenary session of the CEP was held in Czestochowa on 23rd November 2006. It was preceded by three days of spiritual exercises for the Bishops. The main themes of this session were: the work plan of the Episcopacy for the year 2007, the results of the municipal elections, the changes in the Statutes of the Polish Bishops' Conference, the Pastoral Letter to the faithful on the family. The Bishops were briefed on the operative plan of the Ecclesiastical Historical Commission set up during the 337th Plenary session of the CEP. The objectives of its researches are the archive material regarding surveillance over Bishops and priests. Alongside the works of the session, prayers were said for 23 miners tragically lost in the Halemba a Ruda mine in Silesia.
2. The Holy Father Benedict XVI elected the current Bishop of Plock, Stanislaw Wielgus, Metropolitan Archbishop of Warsaw on 6th December 2006. On the 19th December 2006 the media accused Archbishop S. Wielgus of collaboration with the security services of the communist State. After the confirmation of this news, Archbishop Wielgus published a declaration and appealed to the faithful, where he clarified the circumstances and the reasons for this activity and expressed sorrow and regret for having damaged the Church. On 7th January, the day of his planned entry, he relinquished the office of Metropolitan of Warsaw, pursuant to Canon 401 of paragraph 2 of the Canon law. Benedict XVI accepted his action and entrusted the role of dioceses administrator to the Primate of Poland, Cardinal Jozef Glemp.
3. The extra-ordinary session of the Permanent Council of CTP and the diocesan Bishops took place on 12th January 2007. The Bishops discussed the need to have some documents from the archives of the Institute of National Memory regarding the Bishops examined by the Ecclesiastical Historical Commission. A letter was written to the faithful, and read out on Sunday 14th January. It announced that the next Ash Wednesday will be a day of prayer and penance for all priests in Poland, in order to ask for forgiveness for the mistakes and weaknesses in transmitting the Gospel. The Bishops expressed themselves in favour of a strong constitution or legislative power for the protection of life from conception until natural death.
4. The Church in Poland, together with the Church all over the world, celebrated the Week of Prayer for Christian Unity from 18th to 25th January. The theme was *He has made the deaf hear and the dumb speak* (Mk 7:37). Prior to that, on 17th January, the 10th Day of Judaism was celebrated, using the motto from the speech of the Holy Father Benedict XVI in the concentration camp of Auschwitz in May 2006: *Only God can help us*. The main events took place in Danzig. On 26th January, the day after the end of the Week of Prayer for Christian Unity, the ecumenical celebrations within the framework of the day for Islam took place all over Poland.

SCOTIA

1. The Scottish Bishops met during January 2007 for their in-service meeting in Salamanca, Spain, and were led by Fr. James Hanvey, S.J. in a reflection on *Gaudium et Spes after 40 years*. They considered the trends in society today that both favour and oppose the engagement and dialogue of the Church with the modern world. The reflection and subsequent discussion noted the moral relativism of liberal secularism, the equivocal understandings of spirituality and the challenges faced by the Church in seeking to propose the values of Catholic moral and social teaching. In the face of these challenges we become all the more convinced that Vatican II provides the intellectual and spiritual resources we need to proclaim Christ with confidence in meeting the challenges, shaping the issues and giving our vision for society.
2. The British Government's proposed legislation preventing discrimination in the provision of services on the grounds of sexual orientation poses a threat to the Church's freedom to act in accordance with principles of conscience formed by the Scriptures and the teaching of the Magisterium. The Scottish Bishops wrote to the British Government supporting the Bishops of England and Wales in their concern about adoption, trying to persuade Ministers not to remove from them the right to use their discretion in deciding what is in the best interests of children.
3. The Scottish Bishops are also turning their minds to the forthcoming elections for the Scottish Parliament in May 2007 when they will encourage informed engagement in the political process.

SLOVACCHIA

1. The Catholic theological faculty of the Comenian University celebrated the 70th anniversary of its foundation.
2. The diocesan synod of the Archdiocese of Košice, opened two years ago, was concluded on 25th November 2006, with the solemn Mass, presided over by Mgr. Alojz Tkáč, Metropolitan Archbishop.
3. Cardinal Jozef Tomko, (resident in Rome since 1945) delivered his speech on the theme of Church and State in Bratislava on 10th December 2006. He also presented his new book '*With my heart in Slovakia*'.
4. The first ecumenical translation of the Old Testament in modern Slovakian language was presented on 30th January in Bratislava by the Commission of translators made up of Catholic and Evangelical Bible scholars. The work took 19 years to finish.

SS CYRILLUS ET METHODIUS

1. The international bishops' Conference of the Saints Cyrillus and Methodius has acquired a new member in the person of Mgr. Dode Gergij, up to now Bishop of Sepe (Albania). He was nominated Apostolic Administrator of Prizren at the beginning of December. The enthronement in Prizren took place on 29th December.
2. The conclusion of the octave of prayer for the Unity of Christians was celebrated in Subotica on 25th January by the Catholic Bishops of Serbia, with the Bishop of the Orthodox Church and of the Evangelical community.

TURCHIA

The main event of the past few months for the Church in Turkey has been the visit of Benedict XVI to our Nation, following an invitation by the Ecumenical Patriarch Bartholomew I to the new Pontiff immediately after his election. This visit should have taken place for the feast of St Andrew (the founder of the Greek Church) on 30th November 2005. However, the Turkish Government had come up against some difficulties. Recog-

nizing the authority of the Pope as a Head of State, an official invitation was made for the year 2006. After the election of Benedict XVI, some negative views appeared about him in the press, caused by an interview that the then Cardinal Ratzinger had given to a French newspaper where he expressed his thoughts on Muslim culture in Turkey and his doubts on the entry of Turkey into Europe. Furthermore, the events of Regensburg exacerbated all this and a Government Official for Religious Affairs criticised the Pope officially and accused him of not respecting the Islamic religion and of being against inter-religious dialogue. Therefore, the atmosphere before his visit was very tense, also due to public demonstrations stating that Benedict XVI was not welcome in Turkey.

The visit began among many fears, with an impressive display of security forces (more than for the visit of President Bush!). There were five main highlights:

1. The official State visit to Ankara along with some significant symbolic gestures: Minister Erdogan welcomed the Pope at the airport (this had not been planned). Benedict XVI laid a wreath at the Mausoleum of Atatürk, and paid a visit to the Official for Religious Affairs (this was not required). A very cordial dialogue ensued.
2. The pilgrimage to the Home of Our Lady in Ephesus (Smirne-Izmir).
3. The ecumenical meetings (which were the reason for his visit) were very significant events: at the Fanar with Patriarch Bartholomew I for the feast of St Andrew (with the signing of a joint declaration with the Greek Orthodox Patriarch); another ecumenical meeting with His Beatitude Mesrob II, Patriarch of the Apostolic Armenians (Orthodox Gregorians); and at the Nuncio's Office with the Syrian Orthodox Metropolitan Cetin Yusuf.
4. At an inter-religious level, meetings were held with the Grand Mufti of the Mosque of the Sultan Ahmet (the Blue Mosque), with the Grand Rabbi Ishak Valeva and the very cordial encounter at the airport before departure with the Governor of the great Istanbul (who before the Pope's visit had declared that he did not wish to meet him).
5. At the same time as the visit to the Blue Mosque, the one to Aghia Sophia (St Sophia) and on the last day of celebration at the Latin Cathedral of Istanbul, with the four Catholic communities (Latin, Armenian, Chaldean and Syrian) with chants, prayer and readings in six languages with the blessing of a statue dedicated to Benedict XV (who defended Turkish prisoners during World War I) and one to Pope Roncalli, who is very much loved by the Turks, and the symbolic gesture of the release of white doves of peace together with the Mayor.

The result of this visit has appeared to be 'miraculous' because it completely overturned everybody's initial forecasts, establishing a new relationship both with the civil authorities and with the religious ones in Turkey, as well as finding great resonance in the media. The visit was marked by 'significant gestures' thanks also to the availability of His Holiness who was able to conquer everyone's affection with his humble attitude.

UCRAINA (BYZANTINE)

1. The shared pilgrimage of the Byzantine Catholics of Ukraine and of the Polish Catholics of the former concentration camp of Majdanek was held on 22nd September. This is the camp where the martyred priest Omeljan Kovch was interned. He was beatified on the 21st of June 2001 by Pope John Paul II during his visit to Ukraine. The Blessed Omeljan Kovch carried out his parish ministry in a small town in Ukraine and was interned in the camp in Polish territory for having helped the Jews during the Nazi occupation. For this reason numerous Bishops, more than 200 priests and 500 young people met in Majdanek to celebrate the witness of this martyr together. There were many attempts to free him during his imprisonment, to which his answer was: 'Leave me here. This is the place that suits me best, aside from Heaven: the people here need me'. Throughout his detention he served all, regardless of their religious belief, cultural origin or nationality. Both the Ukrainian Nation and the Polish one have a century-year-old history which is laden with tensions. In 1987 the Bishops of these two countries exchanged a dec-

laration of reconciliation in Rome. Due to the political situation at that time, this act was not suitably publicized. After the changes, dialogues have taken place on how to make this act operative and more widespread. At the beginning of this century, an exchange of pastoral letters took place, following which common pilgrimages were set up. In 2005 one of the formal acts of mutual reconciliation between the two hierarchies took place ('we forgive and we ask for forgiveness') during the Eucharistic congress in Warsaw (19th June) and also during the Eucharistic congress in Lviv (26th June). The act of reconciliation was brought about by the Bishops with the exchange of the sign of peace: the faithful attending approved with a solemn 'Amen'. Since that time, many attempts to develop and publicize this process through symbolic gestures have been promoted. The pilgrimage to Majdanek this year is exactly one such sign.

2. The 2006 session of the *Conventus Hierarcharum Orientalium Catholicorum Europae* (CHOCE) was held in the Marian sanctuary of the mother of God of Zarvanyzia (Ukraine) from 17th to 19th October, with 25 Catholic Bishops of the Byzantine tradition coming from France, Germany, Italy, Slovakia, Bulgaria, Hungary, Belarus and Ukraine. Work was developed into nine sessions of study and discussion. The first and second part were chaired by Prof. Fr Cyril Vasyl, Dean of the Faculty of Eastern Law of the Pontifical Oriental Institute of Rome. He introduced the item about matrimony from the Canonical point of view on the basis of the Oriental Sacramentarian Theology. The third part, chaired by Fr Mark Morozowic, lecturer in Oriental Liturgy at the Catholic University of America (Washington), was devoted to the historical-liturgical-spiritual development of matrimony. A space for a brief communication during his presentation was given to Fr Juri Kolasa. A rather complex situation regarding this contribution emerged, and one with no immediate solution, to be dealt with at various levels, given the different conceptions and practices existing in the Orthodox Tradition. The unanimous recognition of the usefulness of the meeting on the sacrament of matrimony encouraged those present to agree on the theme of the sacraments as the main object of future meetings, beginning from those relating to Christian initiation. Two moments were of particular significance: the visit-pilgrimage with Divine Liturgy to Zazdrist, at the birthplace of Cardinal Giuseppe Slypij, confessor of faith, and the solemn celebration in the Cathedral of Ternopil concluding with the enthronement of the new Eparch H.E. Mgr Vasyl Semeniuk.
5. A solemn Conference dedicated to the 25th anniversary of the publication of the Apostolic Exhortation *Familiaris Consortio* was held in Kiev on the 22nd November 2006.
6. *'The Role of the Greek Catholic Ukrainian Church in stopping human trafficking'* was the title of the Conference held on 14th December 2006 in Kiev, organised thanks to the active collaboration between the International organisation for migrants and 'Caritas-Ukraine' supported by the Ministry for Foreign Affairs of the Daina's Reign.
7. The Congress of theologians of the Greek Catholic Ukrainian Church took place from 2nd to 4th January 2007, in the seminary of the Archeparchy of Lyiv. The title was *'Eucharistic communion – the challenge of tradition and of the present for traditional Churches'*. The objective was to seek out the role of the Eucharist in the ecclesologies of the various Churches and in the work of re-establishment of visible unity among Churches. The issue of the prospect of communion among the Churches of the so-called 'volodymyrian baptism' among the Churches that find their roots in the baptism of the Rus' of Kiev, introduced by the Prince St. Vladimir the Great, was treated with special attention by the speakers.
8. The round table on *'The Challenges of Migration: the point of view of the Church'*, took place in Lyiv on 11th January 2007.
9. The week of prayer for Christian Unity of was held in Kiev from 19th to 25th January. It began on the day of the Epiphany of the Lord (according to the Byzantine tradition) with an evening session of Christmas carols in the Greek Catholic Cathedral for the resurrection of the Lord. Following this, the ecumenical celebrations were held in the

Lutheran Evangelical Church of Santa Catarina, in the Roman Catholic Church of St. Alexander and finally in the Church of St. Basil the Great of the order of Basilians. It was the first time a week of prayer had been organised in the Ukrainian capital. It raised great interest in all believers who attended in large numbers.

I – CCEE News

1. Collegiality among the bishops' Conferences of Europe	20
2. On the path of ecumenism	20
3. Churches and European culture/society.....	21
4. Miscellanea	21
5. Forthcoming CCEE meetings	21

II – News from bishops' Conferences

Albania	23
Anglia et Cambria	23
Belgium	24
Bielorussia	25
Bosnia et Erzegovina	25
Cecchia	26
Croatia	26
Gallia	27
Germania	27
Graecia	28
Helvetia	29
Hispania	30
Italia	30
Lituania	31
Luxemburgum	31
Melita	31
Neerlandia	32
Polonia	32
Scotia	33
Slovacchia	33
SS Cyrillus et Methodius	33
Turchia	33
Ucraina (bizantina)	34

MISCELLANEA

The next Litterae Communionis will cover the months from February to April 2007. Reports from bishops' Conferences are expected by the end of April 2007.

Aldo Giordano – CCEE general Secretary
St. Gallen, 11 february 2007